

Villa Salus

Dizionario biografico
L'era Scaglietti (1950-1991)



In questo libro sono ricordate circa 500 persone che tra il 1950 e il 1991 condivisero con il prof. Oscar Scaglietti l'avventura di Villa Salus, una importante clinica ortopedica di Bologna, ritenuta da molti un "fiore all'occhiello" della sanità. In forme e misura diverse, ma tutti si sentivano parte di una grande comunità. Lo "spirito" della «Villa Salus di Scaglietti» si è mantenuto in gran parte vivo anche quando il luminaire dell'ortopedia italiana lasciò la guida della Casa di cura e anche dopo la sua morte avvenuta nel 1993. Dal 3 maggio 1991 fino al 31 dicembre 2000 la clinica ha continuato ad esistere, con nuovi titolari, ma senza la sua "anima". Dopo parecchi anni di degrado e abbandono, l'edificio di Villa Salus è stato demolito nel 2018 per lasciare spazio ad un nuovo servizio ("Salus Space"), radicalmente diverso, ma che nel nome avrà traccia della memoria della creatura di Scaglietti. A circa 70 anni dalla nascita di Villa Salus e a 25 dalla morte del suo fondatore, il libro vuole ricordare tutti coloro che parteciparono a quella felice esperienza.

Villa Salus

Dizionario biografico

L'era Scaglietti (1950-1991)

a cura di Emanuele Grieco

QUADERNI DI VILLA SALUS

Collana “Quaderni di Villa Salus” / n° 1.

Realizzazione editoriale:

Edizioni Luì

Via Galileo Galilei, 38

Chiusi (Siena)

© 2018

Stampato in Italia - Printed in Italy

Aprile 2018

Dedicato a «Quelli di Villa Salus».

*A chi l'ha ideata, progettata, costruita,
a chi vi ha lavorato, a chi qui ha studiato,
a chi, in vari modi, ha collaborato al successo
e alla fama della Casa di cura
nell'epoca del prof. Oscar Scaglietti.*

*Un pensiero particolare in memoria di
«Quelli di Villa Salus» che non ci sono più.*

Introduzione

In questo libro sono ricordate circa 500 persone (495 per la precisione) che hanno avuto un ruolo significativo nella storia di Villa Salus. Si tratta di donne e uomini che hanno vissuto l'esperienza del «periodo d'oro» della Casa di cura di via Malvezza a Bologna: l'«era Scaglietti», dal 1950 fino al 3 maggio 1991.

In quest'ultima data, infatti, il prof. Oscar Scaglietti cedette la clinica ad un altro titolare e Villa Salus, con alterne vicende, spesso sofferte, visse ancora quasi 10 anni.

In questo volume sono citate solo le persone della prima stagione della Casa di cura. Prossimamente sarà pubblicato un numero dei «Quaderni di Villa Salus» che ricorderà chi vi ha lavorato nella nuova stagione (dal 3 maggio 1991 al 31 dicembre 2000).

Qui ho preferito selezionare un tema e circoscrivere un arco di tempo, concentrandomi solo sugli anni della «Villa Salus di Scaglietti». In questi quattro decenni, qui sono passate le 500 persone menzionate nel volume. Qui hanno lavorato, vissuto, operato, studiato, sperato...

L'elenco non comprende solo strettamente i «dipendenti» della clinica – che pure rappresentano la maggioranza dei 500 – infatti ho ricordato anche altre persone che hanno vissuto l'«epoca d'oro di Villa Salus»: chi l'ha concepita, progettata, costruita, chi ha lavorato all'edificazione e alle varie ristrutturazioni, poi i moltissimi giovani medici – a volte neo-laureati – che venivano a Villa Salus, da Scaglietti, per la formazione: a osservare, studiare, apprendere, assimilare tecniche, stili, procedure, saggezza. I ritrovati «Quaderni operatori» dei prof. Scaglietti, Gui, Barbieri, Urban e Monesi – con le note degli interventi, le date e la composizione delle *equipe* chirurgiche – sono stati una fonte utilissima per la ricerca. Molti medici allievi di Scaglietti e volontari tirocinanti a Villa Salus, per periodi più o meno lunghi, sono diventati in seguito affermati e stimati professionisti in tutta Italia e parecchi di loro celebri primari e direttori in ogni regione italiana. Nella lista, inoltre, vi sono medici che lavorarono per periodi brevi, medi o più lunghi e che in seguito decisero di proseguire la carriera nelle città di provenienza. Sono ricordati anche il fattore del potere di Villa Salus e alcuni lavoratori della tenuta. Il titolare della ditta edile che costruì la

clinica, i responsabili delle aziende che fornirono gli impianti e la rete elettrica e alcuni operai di queste aziende. Non manca il barbiere della Casa di cura. E alcuni sacerdoti che a Villa Salus svolgevano il loro ministero religioso. E alcune persone che pur non figurando formalmente come appartenenti a Villa Salus, hanno però seguito con passione le vicende di loro familiari che qui lavoravano e avevano concorso a creare questa struttura, condividendo con Scaglietti un progetto che si rivelò importante e all'avanguardia.

Naturalmente, c'è soprattutto il personale di Villa Salus: un foltissimo gruppo di infermiere e infermieri, ausiliari, tecnici, cuochi, dirigenti, impiegati, portieri, giardinieri, autisti, ecc.

I lettori e i diretti interessati (o i loro eredi) spero perdoneranno se qualche persona è stata involontariamente trascurata o dimenticata: purtroppo le fonti e i documenti reperiti – utili per conoscere il personale della Casa di cura – non sempre coprono tutti i 40 anni di vita di Villa Salus. Può essere capitato, quindi, che qualcuno ha lavorato qui, magari negli ultimi anni e non ne è rimasta traccia, almeno nei documenti da me consultati.

Non credo sia inutile ricordare, a questo proposito, le vicende di Villa Salus: cessò l'attività alla fine del dicembre 2000. Dopo di che iniziò un periodo di abbandono e degrado, durato circa 16 anni (con fasi alterne e complesse). La documentazione relativa alla clinica (della prima e della seconda stagione) è stata in parte abbandonata: nessuno (o quasi) ha pensato (almeno inizialmente) di metterla in salvo o di farne un certo uso. È stata in buona parte lasciata lì dov'era. Anni di polvere, incuria, sporcizia, disordine e sacchetti vari si sono accumulati sopra...

Quando il Comune di Bologna e altri enti hanno promosso il progetto "Salus Space" si è provveduto preliminarmente allo sgombero della struttura. Ogni materiale contenuto all'interno dei locali doveva essere rimosso (unico criterio: la "raccolta differenziata dei rifiuti"). Anche tutte le carte erano destinate al macero. Solo nell'ultimo periodo dello sgombero il Comune e i responsabili di Salus Space (anche sulla spinta di segnalazioni e di notizie di stampa) hanno provato a conservare qualcosa.

Alcune persone, fortunatamente, nei primi mesi della fase dello sgombero, hanno trovato e "salvato" alcuni documenti. Non solo quelli relativi a questo libro, ma anche ad altri "pezzi di storia", che sono in fase di "ricostruzione". Ritenendo che fossero di un certo interesse, alcuni di quei documenti sono stati raccolti, puliti, conser-

vati, analizzati, custoditi e messi a disposizione di chi è interessato. Se non altro a ricordare. Ad evitare che al macero finissero anche le storie di tante persone.

Può essere capitato, però, che nel marasma dei 16-17 anni dopo la fine di Villa Salus e nelle fasi iniziali e convulse dello svuotamento, qualcosa sia andato perduto. Ecco perché le 500 persone citate nel libro forse non sono tutte quelle che effettivamente hanno vissuto, in varie forme, l'avventura della Casa di cura di Scaglietti.

Anche per questo motivo sarò grato a tutti coloro che vorranno segnalare qualche mancanza o errore e comunicare nomi, periodi, storie, di altre persone qui non raccontate. Questo *dizionario biografico di Villa Salus - l'era Scaglietti 1950-1991* non è, e non può essere esaustivo, ma solo un primo tentativo di ricostruire la memoria di persone, famiglie, energie, che hanno dato vita ad un piccolo-grande miracolo. Credo però di poter affermare, che tra i nomi citati vi è certamente la maggior parte delle persone che hanno vissuto l'esperienza della clinica di via Malvezza.

Delle 495 persone citate, la maggioranza sono uomini, precisamente 258 (52,12%), le donne sono 237 (47,87%). Considerando i soli dipendenti, invece, la grande maggioranza sono donne. Negli anni '50 e '60 del '900, infatti, gli addetti all'assistenza (infermiere e ausiliarie) erano in nettissima maggioranza donne.

I medici (di ruolo, in libera professione, volontari, tirocinanti, specializzandi, che assistevano alle operazioni di Scaglietti e di altri) erano non solo in prevalenza, ma *quasi esclusivamente* uomini. Si incontrano poche donne medico nell'era Scaglietti e nessuna donna medico-ortopedico. La ragione, forse, è da ricercare nel costume dell'epoca: in particolare nei primi anni e decenni, vi erano ancora poche donne medico, e ancora meno chirurghe e chirurghe ortopediche...

Forse altre future ricerche potranno indagare meglio sulla composizione del personale della Casa di cura. Qui mi limito a una breve riflessione sul personale scelto nella fase iniziale della clinica. In un primo momento Scaglietti non solo scelse, com'è evidente, persone di provata capacità e fiducia, ma le "cooptò" direttamente dai ranghi del Centro Ortopedico e Mutilati "V. Putti" (1941-1951), istituito in tempo di guerra per la cura dei soldati feriti (Scaglietti era non solo il direttore, ma l'anima e il *dominus* di quell'ospedale). La dura esperienza bellica aveva forgiato quelle persone e cementato amicizie e stime reciproche. Così accadde che l'organico di Villa Salus dei primi momenti nacque

direttamente dalle ceneri del Centro Putti. Almeno 10 persone, le prime assunte e chiamate a preparare e poi gestire la clinica, avevano affiancato Scaglietti nel difficile lavoro del Centro Putti sorto nei locali del Seminario arcivescovile, a due passi dall'Istituto Rizzoli. Dopo la straordinaria opera nel periodo bellico, si ritrovarono, uniti e affiatati, nell'intraprendere una nuova missione negli anni della ricostruzione.

Ringraziamenti e fonti utilizzate

Per la ricerca ho consultato molti documenti forniti da varie persone che lavorarono nella Casa di cura di Scaglietti e alcune carte ritrovate nella fase di sgombero della ex-clinica. Per la biografia e i *curriculum* di alcuni medici sono stati utili diversi siti Internet.

Ma non sarebbe stato possibile scrivere il libro senza l'aiuto di alcune persone che voglio qui ringraziare calorosamente. Infatti, senza il loro contributo il rischio sarebbe stato quello di redigere un asettico elenco di nomi. Si tratta di Marisa Bonazzi, Daniele Cesari, Marilena Frati, Liliana Tabaroni (sono molto riconoscente anche alla figlia di Liliana, signora Marinella Mezzaqui) e Luisa Zanarini.

Un'altra persona mi ha aiutato in modo decisivo e operativo nel passaggio tra il mio desiderio di conoscere e la possibilità effettiva di scoprire, sapere, ricostruire, ricordare; sto parlando di Abdul Rahman Nasiru Ajani: senza di lui non avrei potuto vedere e consultare una parte delle carte, né sapere della loro esistenza. Colgo l'occasione, qui, per mostrargli riconoscenza e gratitudine anche per un altro motivo: in un certo senso, è stato proprio lui, durante le nostre affannose indagini, il primo a suggerire l'idea di allestire qualcosa di permanente per ricordare Villa Salus e la sua storia, come ad esempio un piccolo "museo", un'esposizione, un archivio...

Da lì è nata l'istanza, raccolta da Marilena Frati e da me, di dar vita al progetto "L'angolo della storia" all'interno di Salus Space.

Voglio ringraziare anche tutti coloro che hanno portato o inviato documenti e fotografie, fornendo indicazioni utili sui nomi e cognomi delle persone citate nel libro e sulla loro storia: Paolo Biagioni, Vincenzo Bosco, familiari di Dino Caprara e Ancilla Guernelli, Vilma Cavalieri,

Daniela Ferri, Massimo Laus, Sergio e Stefano Mengoli, Lea Montebugnoli e il figlio Luca Caccioppoli, familiari di Anna Morara, Luisa Rota, Romeo Rota, Sergio Scoto, Patrizia Toselli, Elsa Vecchi.

Ringrazio anche Luigi Luccarini, presidente del Centro sociale della Croce del Biacco, per avermi messo in contatto con molte delle persone su citate.

Ringrazio anticipatamente chiunque volesse fornire ulteriori informazioni sulla comunità di persone che diede vita al progetto di Villa Salus e lo portò avanti per 40 anni. Se si riuscirà a raccogliere altri nomi di dipendenti, medici, persone che in vario modo ruotarono intorno al mondo della Casa di cura e nuove notizie e storie sul personale della clinica, sarà per me un piacere procedere ad una seconda edizione aggiornata e ampliata di questo volume.

Emanuele Grieco

emanuelegrieco@libero.it

A



Adani Marinetta Nata nel 1938. Assunta nel luglio 1964. Il Libro Paga del 1968 afferma che lavorava 9 ore al giorno e che lo stipendio mensile era di £ 66.595. In genere il lavoro iniziava la mattina alle 7, vi era una pausa verso le 13, poi si riprendeva alle 16 fino alla prima serata, a quel punto interveniva il turnista di notte. Praticamente le inservienti svolgevano quello che nel gergo ospedaliero è detto “turno spezzato”. Ed era quindi un lavoro impegnativo, abbastanza pesante. Marinetta era entrata come Inserviente, poi

fece un corso e divenne infermiera generica. In seguito ottenne il diploma di Infermiera Professionale e fu anche Caposala (facente funzioni). Marinetta compare ancora in servizio in un documento del 1989, negli ultimi anni dell’«era Scaglietti».



Affreschi Elvira Nata nel 1942. Assunta nel luglio 1963. Ausiliaria. Dopo un corso divenne infermiera generica. Incontriamo parecchie persone che fecero questa scelta. Una volta inserite nel mondo del lavoro, cercavano di migliorare la loro condizione professionale. In quel periodo prevaleva la scuola per Infermieri generici, durava solo un anno, questo fatto consentiva un maggiore accesso anche alle donne, con famiglia. Solo

molti anni dopo si impose il corso triennale per Infermieri Professionali. Elvira Affreschi risulta ancora in servizio nel 1989.

Alberani Edda Risulta dipendente in un documento del 1975. Anche lei assunta come Inserviente (oggi si direbbe ausiliaria, assistente di base o operatrice socio-sanitaria), poi divenne infermiera.



Albertazzi Annita Nata a Bologna il 6 febbraio 1899, sorella di Albertazzi Albertina, moglie di Arrigo Frati, il tecnico radiologo di Villa Salus amico e stretto collaboratore di Scaglietti. Responsabile del servizio sartoria di Villa Salus. Annita era molto competente nella sua professione, aveva lavorato a lungo per una nota sartoria di Bologna che aveva sede in Piazza Minghetti, di cui lei era responsabile e ideatrice dei modelli. Partecipava all'allestimento di sfilate di moda a Parigi. Nel 1944, a guerra in corso, le morì il marito, Gastone

Morsiani, per complicanze legate ad una malattia contratta durante il conflitto. Rimasta sola e con tre figli da crescere, quando la società di moda ridusse l'organico e poi chiuse i battenti, prima fu assunta al Rizzoli, poi lavorò al Centro "V. Putti" con Scaglietti. In seguito passò a Villa Salus. La sartoria, di cui era la responsabile, si occupava della confezione di divise del personale, camici per medici, tovaglie e corredi per la mensa e la cucina e di tutto il materiale di biancheria necessario alla degenza dei pazienti. Vi era una lavanderia collegata. Annita (a volte è scritto *Anita*) andò in pensione nel 1954, al compimento del 55° anno di età, in base alle norme previste per le donne all'epoca. Ma restò in servizio, in regime di libera professione, nella Casa di cura di Scaglietti fino al 1968. Alcuni anni più tardi la clinica dismise il servizio sartoria-lavanderia, appaltando il lavoro a una ditta esterna. Annita Albertazzi morì il 19 febbraio 1976.

Albertazzi Domenico Operaio. Compare nel Libro Paga dell'aprile 1970.

Albertazzi Edoardo Nato nel 1939. Assunto nel novembre 1982. Operaio.

Albertazzi Floriano Nato nel 1950. Assunto nel febbraio 1988. Inquadrato come "Impiegato - livello 5", era un tecnico. Fratello di Edoardo e di Gianni. Rimase al lavoro anche nella nuova era Meletti, dopo il 1990.



Albertazzi Giovanni (Gianni) Nato a Camugnano (Bo) il 23 ottobre 1931. Assunto come Inserviente il 1° gennaio 1959. In seguito Giovanni frequentò prima un corso per infermiere, poi uno per massofisioterapista ed esercitò a Villa Salus entrambi i ruoli, in momenti diversi. Diventò coordinatore degli altri massaggiatori. A Villa Salus conobbe una degente che divenne sua moglie e che in seguito anch'ella lavorò nella stessa Casa di cura, si tratta di Renata Moro. Nel 1989 era ancora dipendente della Casa di cura di via Malvezza. Era fratello di Edoardo e di Floriano. Giovanni è morto pochi anni fa.



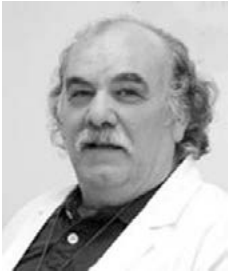
Alberti Renzo Nato a S. Giovanni in Persiceto nel 1934. Assunto come Aiuto-cuoco nel marzo 1959. In seguito divenne Capo-cuoco. Villa Salus disponeva di una qualificata cucina che serviva sia i degenti, sia i dipendenti con un adeguato servizio-mensa. In un documento del 1989 Alberti risulta ancora dipendente.

Albertini Luigi Nato a Roma nel 1931. Assunto a Villa Salus, come Inserviente, nei primi anni di vita della clinica. Prima era stato Operaio alla “Barbieri e Burzi”, la nota fabbrica di ceramiche e laterizi del quartiere S. Vitale (oggi su quel sito c'è Unipol e l'ipermercato Conad di via Larga).



Albertini Ugo Medico e anestesista, collaboratore in Sala operatoria del prof. Leonardo Gui già dal 1962. Lavorò a lungo a Villa Salus anche con l'*equipe* dei prof. Scaglietti e Barbieri.

Alcanterini Ada Nata nel 1941. Assunta nel maggio 1987. Ausiliaria. Lavorò a Villa Salus anche nella nuova “era Meletti”, dal 1991. Fu rappresentante sindacale. Menzionata diverse volte in documenti sindacali e lettere dell’amministrazione di Villa Salus. Nei primi anni ’90, nel periodo della crisi della Casa di cura, nella nuova gestione dei titolari Meletti e Marzetti, figura tra gli animatori di iniziative sindacali di protesta dei lavoratori preoccupati per la ventilata chiusura della clinica. Terminò il lavoro il 23 dicembre 1994.



Alecci Luigi Nato nel 1955. Medico. Assunto nel gennaio 1982. Era responsabile del laboratorio analisi di Villa Salus, citato in un documento del 1986. In seguito divenne dirigente medico all’Ospedale di Asiago (Vicenza).

Alvisi Rita Nata nel 1955. Assunta nell’ottobre 1982. Operaia.

Anderlini Loredana Un Libro Paga attesta che era dipendente nel 1968. Inserviente.



Andreoli Marzia Nata nel 1965. Infermiera professionale. Assunta nel luglio 1987. Continuò a lavorare per un certo periodo anche con la nuova gestione Meletti, dopo il 1991. Da alcuni anni lavora al servizio “Diàlisis” di Budrio.

Angeletti Piero Medico assistente del prof. Scaglietti in Sala operatoria nel 1963. In seguito lavorò a lungo alla Casa di cura ortopedica di Firenze “Ulivella e Glicini” che aveva avuto, in passato, anche Scaglietti tra i suoi professionisti.

Angileri Giampiero Risulta dipendente nel 1990 e 1991 nel periodo di passaggio dall'«era Scaglietti» all'«era Meletti».

Appicciutoli Luciano Nato nel 1964. Assunto nell'aprile 1984. Fisioterapista.

Aragona Vincenzo Medico, collaborò con il prof. L. Gui nel 1965 in Sala operatoria.



Arcangeli Pierluigi Medico, compare come collaboratore di Scaglietti in Sala operatoria negli interventi del 7 gennaio 1978. Specialista in Ortopedia e Traumatologia, conseguì in seguito la specialità in Idrologia Medica e in Foniatria. È stato Direttore sanitario a Riccione Terme e poi primario a San Marino.



Arcangeli Rossana in Scaglietti Nata a Collodi, frazione di Pescia (PT) il 22 maggio 1919. Consorte del prof. Oscar Scaglietti, il matrimonio fu celebrato nel 1940 nella chiesa di S. Michele in Bosco, nei pressi dell'Istituto Rizzoli. La signora Rossana proveniva da una illustre famiglia di Collodi, titolari di una storica filanda e di altre proprietà. La figura della signora Arcangeli entra nella storia di Villa Salus non solo in quanto coniuge di Scaglietti, ma per altre 4 ragioni importanti: 1. Per l'acquisto di Villa Malvezzi nel 1950. 2. Per il finanziamento della costruzione della casa di cura. 3. Per la stipula a suo nome di vari mutui necessari alla Casa di cura negli anni Cinquanta e ancora nel 1960, 1962, 1971 e 1974. 4. Il 25 marzo 1952, quando fu fondata la Società per la gestione della Casa di cura, ella divenne socia accomandataria e rimase in questo ruolo importante fino al 1974. La signora Rossana morì a Bologna il 10 marzo 1993, pochi mesi prima della scomparsa del marito.



Arezzo Domenico (Mimmo) Nato nel 1950. Medico, assunto nel dicembre 1977. Figura nelle “note operatorie” del dr. A. Barbieri per la prima volta il 1° marzo 1978. Lavorò parecchi anni a Villa Salus. Sposò la dott.ssa Elisabetta Ghelli, che anch’ella lavorò a Villa Salus. Ha proseguito il lavoro anche con la nuova gestione della Casa di cura da parte del dr. Meletti. Il dr. Arezzo ha poi continuato la professione in altri servizi a Bologna.

Ariati Ottorino Nato nel 1924. Assunto nel maggio 1974. Era in servizio in cucina.

Arru Giuseppina Nata nel 1961. Assunta nel dicembre 1987. Infermiera, figura dal gennaio 1988 in un documento infermieristico (Rapporto e Consegna) del 2° Raggruppamento.

B

Bacchi Bruno Figura come dipendente in un documento del 1975. Nel 1976 compare nella lista dei dipendenti vaccinati con l’antitifica. Assunto come Inserviente, in seguito fu addetto alla Sala Gessi. Per un certo periodo, fu portiere, per sostituire un collega.

Bacialli Guido Nato nel 1921. Assunto nel novembre 1969. Era operatore di cucina. Risulta ancora in servizio nel 1983.



Baldini Gian Piero Biologo, consulente per il laboratorio analisi di Villa Salus nel 1990. Titolare e Direttore per 30 anni del Laboratorio Analisi “S. Stefano”. Da oltre 35 anni esperto di Microscopia e Chimica Clinica con particolare e lunga competenza nell’esecuzione di esami su campioni organici provenienti da Farmacie. Direttore per 16 anni del Laboratorio Analisi della Casa di Cura Villa Baruzziana.

Consulente per le analisi della Casa di Cura Ai Colli (1980). Direttore Sanitario responsabile del Laboratorio Analisi “S. Felice” per due anni. Delegato provinciale dell’Ordine dei Biologi (1970). Commissario esterno agli esami di stato per la professione di Biologo presso l’Università di Bologna in diverse sessioni.

Balducci Delmira Inserviente. Compare in una busta paga del gennaio 1981.

Ballandi Vincenzo Lavoratore del podere di Villa Salus. Iniziò il lavoro nel novembre 1964. Fu anche trattorista, in generale si occupava dell’aratura e della semina del podere. Nel 1970 si trasferì in un’altra tenuta del prof. Scaglietti, a Donoratico (provincia di Livorno) per molti anni. In seguito è rimasto lì, ha acquistato un terreno creando una sua azienda. Quando Ballandi andò via, nel podere di Villa Salus al suo posto fu assunto Bruno Lamberti.

Barbacci Regina Nata nel 1939. Ausiliaria. Assunta nel marzo 1981. Rimase in servizio anche nella nuova gestione del dr. Meletti, dopo il 1991.

Barbato Michele Figura come dipendente in un Libro Paga del 1968.



Barbieri Aldo Medico e direttore sanitario. Nel 1959 risulta come aiuto del prof. Leonardo Gui in Sala operatoria. Poi ebbe una sua autonoma *equipe* chirurgica. Fu anche direttore sanitario del reparto al 3° piano di Villa Salus. Collaborò con Scaglietti per 20 anni. L’ultimo “Quaderno operatorio” dei suoi interventi chirurgici risale al marzo 1979. È morto prematuramente per un male incurabile.

Bartolini Giorgio Medico, figura tra i chirurghi che operavano a Villa Salus nel *team* di L. Gui a partire dal 1960. Autore del libro *Le infezioni acute della mano* pubblicato da Cappelli nel 1960.

Bartolini Luigi In una lista di dipendenti del 1975. Nell'aprile 1976 è in un elenco di operatori vaccinati con l'antitifica, quindi si desume che era addetto alla manipolazione del cibo, l'igiene ambientale o l'assistenza sanitaria.



Bartolozzi Piero Medico, compare nei "Quaderni operatori" di Scaglietti nel 1972. È uno dei suoi allievi. Nato nel 1941, laureato nel 1966 a Padova, specialista in Ortopedia e Fisiokinesiterapia. A Firenze dal 1968 al 1980. Nel 1986 a Cagliari, dal 1991 primario a Verona. Fu presidente della SIOT (Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia) dal 2008 al 2010.

Beltrandi Marco Nato nel 1957. Assunto nel giugno 1984. Operaio.

Benni Fabiana Nata a S. Benedetto Val di Sambro nel 1932. Inserviente, assunta il 1° dicembre 1959, si dimise il 12 settembre 1961.

Bergonzoni Sandra Infermiera professionale. Nata nel 1966. Assunta l'11 giugno 1986, andò via il 30 luglio dello stesso anno.



Bernardi Adriano Nato nel 1941. Assunto nel giugno 1977. Era addetto alla Sala Gessi. Lavorò anche con la nuova proprietà dopo il maggio 1991.

Bernardi Guglielmina Nata nel 1930. Assunta nel febbraio 1971. Ausiliaria. Risulta ancora in servizio nel 1983.



Bernardi Sergio Nacque il 21 gennaio 1926. Assunto a Villa Salus nel settembre 1951, fu uno dei primi dipendenti. Dopo aver svolto diverse mansioni nella fase di preparazione dei locali della clinica, fu in seguito adibito ad aiuto-tecnico radiologo, nel laboratorio di cui era responsabile Arrigo Frati. È morto il 13 gennaio 2003.

Bertolini Leonora Figura come dipendente in un Libro Paga del 1969.



Bertuzzi Silvana Infermiera, in servizio a Villa Salus già a metà degli anni '50. Compare in una foto di gruppo di dipendenti del 1956.

Betti Vero Medico, anestesista, compare nei “Quaderni operatori” di Scaglietti del 1974. Fu anche un giovane partigiano che lottò nella Resistenza contro il fascismo e il nazismo. In *Storia e memoria di Bologna* è ricordato con il seguente profilo: «Vero Betti nasce a Bologna il 5 dicembre 1924 da Paolo e da Lea Giaccaglia, attivisti antifascisti. All'età di dieci anni trascorre un periodo di circa tre mesi insieme alla madre al confino sull'isola di Ponza. Dopo la maturità si iscrive alla Facoltà di medicina dell'Università di Bologna. Nel febbraio 1943 viene bastonato dal segretario del Gruppo universitario fascista (Guf) di Bologna per essersi rifiutato di indossare la camicia nera. Tra il gennaio e il febbraio 1944 trascorre dieci giorni in carcere a Bologna perché sospettato di aver preso parte all'omicidio del segretario federale del Partito fascista repubblicano (Pfr) Eugenio Facchini. Dal 21 maggio 1944 entra nelle fila della Resistenza combattendo in Veneto con la

Divisione Garibaldi “Nino Nannetti” e assumendo la carica di commissario politico. Sempre nel 1944 si iscrive al Partito comunista italiano (Pci) e nel dopoguerra è membro nella Commissione del lavoro giovanile della Federazione di Bologna. Dopo la liberazione si laurea ed esercita la professione medica.» Il dottor Vero Betti morì a Villa Salus, dove era ricoverato, il 24 maggio 1984.

Biagi Franca Infermiera, presente in Sala operatoria negli interventi del prof. Leonardo Gui dal 1962.

Biagi Pietro Nato a Lizzano in Belvedere nel 1927. Fu assunto come Inserviente nei primi anni della storia di Villa Salus.



Biagioni Paolo Nato nel 1946. Assunto nel luglio 1974. Conseguì il diploma di Massofisioterapista e in un secondo momento anche quello di Infermiere generico. A Villa Salus, nell'era Scaglietti, fu massaggiatore. Continuò a lavorare anche dopo il 1991, con i nuovi titolari. Fu a lungo fisioterapista, poi, nel periodo della crisi della Casa di cura, per la carenza di personale infermieristico gli venne chiesto di lavorare nel ruolo di Infermiere. In passato, così come prevaleva la figura dell'infermiere generico (rispetto al “professionale”), allo stesso modo era più frequente il corso per massofisioterapista. Il corso durava uno o due anni. È una figura che esiste da moltissimo tempo e che fu regolamentata con la legge n. 403 del 1971. Il mansionario fu definito per legge nel 1976 (e ulteriori modifiche nel 1997). Ancora oggi esistono corsi per massofisioterapisti. Nel corso degli anni, poi, si impose gradualmente il Fisioterapista (a volte denominato anche Terapista della Riabilitazione).

Biamini Ada Nata a Sasso Marconi nel 1923. Inserviente, assunta il 1° gennaio 1961.

Bianchini Claudio Medico, compare nelle “note operatorie” di Scaglietti del 1975. Oggi è specialista in Ortopedia e traumatologia e in fisiochinesiterapia ortopedica, Direttore dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia, Ospedali Riuniti della Valdichiana e docente di

ortopedia e traumatologia all'Università di Siena. Svolge anche libera professione ad Acquaviva (Siena).

Billo Maria Compare in una lista di dipendenti nel 1975. Era Inserviente. Molti dipendenti di Villa Salus (tra cui tantissime donne) venivano assunte come “inservienti”. Nell'inquadramento tecnico-giuridico del contratto risultavano “operai”. Poiché spesso in questo libro si incontra la parola “inserviente”, vale la pena capire meglio il termine. Nella lingua italiana scritta, “inserviente” comparve per la prima volta nel 1796, col significato di “chi è addetto a servizi pesanti in ospedali, istituti e simili”. Deriva dal latino *inservire*, composto da *in*, rafforzativo, e *servire*, il cui participio presente è appunto *inserviente*, “che serve”, “che sta servendo”. Inteso “che serve il malato”, “che è al servizio del malato”. Da molti anni la parola “inserviente” nel gergo ospedaliero è scomparsa (e anche la figura professionale). A Villa Salus erano figure generiche che svolgevano vari lavori: pulizie degli ambienti, igiene del malato, somministrazione del cibo, rifacimento dei letti, accompagnamenti, sorveglianza, assistenza di base, ecc. Quest'ultima espressione si avvicina alla formula “assistente di base” che fu in vigore successivamente per molti anni. Oggi vi sono le OSS, operatrici socio-sanitarie, che frequentano un corso di un anno. A quei tempi non occorre una formazione preliminare, si imparava sul campo. Come vediamo in questo dizionario, molti inservienti assunti alla Casa di cura di Scaglietti dopo alcuni anni diventavano infermieri generici dopo aver frequentato un corso di un anno.

Biolchini Rosina Nata nel 1925. Assunta nel luglio 1978. Inserviente. Nel 1983 risulta ancora al lavoro.

Blasetti Cesarino Muratore, lavorò alla costruzione di Villa Salus, in particolare alla prima fase dei lavori, il restauro della ex-Villa Malvezzi,

		Agosto					
		20	21	22	23	24	25
Blasetti Cesarino	Murat.	10	9	9	9	10	9
Feri	Murat.	9	9	9			
Gali Armando	"		9	9	9	10	9

dal 25 agosto 1951 al 5 marzo 1952. Il 25 marzo fu creata la società per la gestione della clinica e in aprile fu inaugurata la Casa di cura. Infatti, nei primi tempi, la clinica funzionò con i soli due piani (ristrutturati) della antica residenza. Nel 1956 passò a 4 piani, poi nel 1958 a 6 piani. Cesarino Blasetti fa parte di un gruppo di operai (muratori e manovali) incaricati di restaurare la villa, adeguandola alle esigenze di un ospedale. In mancanza di una foto personale, metto il dettaglio, col suo nome, di un prospetto delle ore lavorate nel cantiere, relativo al primo mese di lavoro, agosto 1951.



Bolognesi Adua Nata nel 1935. Assunta nel maggio 1969. Compare ancora in un documento del 1989. Era massaggiatrice, figura importante in una clinica ortopedica e riabilitativa.

Bonazzi Romana Un Libro Paga del 1968 documenta che era dipendente della Casa di cura.



Bonazzi Giuseppe Nato il 19 marzo 1926. Per moltissimi anni lavorò nel podere di Scaglietti di Villa Salus. Arrivò con la famiglia (la moglie si chiamava Renata Nannetti) nel 1959 iniziando a collaborare con il fattore Faliero Rota. Abitava nella Casa del Giardiniere, in quel gruppo di abitazioni a circa duecento metri dalla Villa Malvezzi (e poi Villa Salus). Vista la passione che Giuseppe aveva per i fiori e le piante, il prof. e il fattore gli suggerirono di specializzarsi in floricoltura. Gradualmente Giuseppe instaurò un grande vivaio che si dotò di moderne serre allestite dalla ditta Curtisa, la rinomata azienda, fondata a Bologna nel

1929, che operava nel campo delle serrande e degli infissi metallici. In seguito Scaglietti stipulò con Giuseppe Bonazzi un contratto di affitto e Giuseppe si rese più autonomo. Poi Bonazzi acquistò un terreno e fondò una sua azienda indipendente, la “Exotica Garden”, che aveva il punto vendita in via Massarenti, tra l’entrata della tangenziale e il ponte dell’autostrada. Questa azienda ha vissuto dal 1982 fino al 2004. Nel frattempo la famiglia Bonazzi continuava la collaborazione con Scaglietti e la clinica fornendo fiori e piante per gli addobbi della clinica (Scaglietti teneva in alta considerazione questo aspetto). All’azienda collaborava anche la figlia Marisa Bonazzi. Giuseppe morì l’8 aprile 2008.



Bonazzi Marisa Nata a Bologna il 18 maggio 1950. Figlia di Giuseppe e di Renata Nannetti. Con la famiglia abitava al Villaggio della Barca. Roberto Zanarini, grande amico del prof. Scaglietti e suo appassionato compagno di battute di caccia, saputo che lo storico giardiniere (prima di Villa Malvezzi e poi di Villa Salus) Bruno Zironi aveva deciso di lasciare quel lavoro, suggerì a Scaglietti di assumere i Bonazzi. L’11 novembre (S. Martino: era lo spartiacque tra due annate agrarie e periodo di trasloco di

molte famiglie) del 1959 la famiglia Bonazzi arrivò nel podere di Villa Salus e abitò, inizialmente, nella casa che era stata del giardiniere della villa Malvezzi. In seguito si trasferirono in un’altra abitazione vicina. Fu così che iniziò la loro lunga esperienza di collaborazione con Scaglietti e Villa Salus. Inizialmente Giuseppe Bonazzi (il padre di Marisa) collaborava con Faliero Rota, il fattore del podere, poi – anche su suggerimento di Scaglietti – si specializzò in floricoltura. Racconta Marisa che iniziarono con il fiore reciso (fiori freschi): gladioli, tulipani, peonie, ed ebbero ben presto successo. Poi nel 1962 allestirono delle serre, con l’ausilio della ditta Curtisa, successivamente poterono installare delle serre ancora più grandi, con impianti moderni di livello europeo (se ne occuparono anche le cronache dei giornali) e cominciò la produzione di fresasie, di ciclamini (si seminano e richiedono 17 mesi di attesa), stelle di Natale, ficus, sansevieria, ecc. Nel 1963-64 i primi contratti con la nascente catena dei supermercati Pam. Poi con Conad e Coop. In seguito Scaglietti diede ai Bonazzi una terra in affitto e loro aprirono una azienda indipendente, che denominarono “Azienda

agricola Giardino”. Poi acquistarono un terreno e aprirono l’azienda “Vivaio Exotica” (in via Mattei 1, in San Vitale). Exotica ha vissuto dal 1982 al 2004. Marisa, oltre che collaborare a tempo pieno con il padre nell’azienda, si occupava anche dell’allevamento dei cani di Scaglietti (il prof. aveva una grande passione per i cani da caccia, tra cui gli spinoni e il “famoso” Cock). Nell’azienda collaborava anche Mauro Bonazzi, fratello di Marisa, nato nel 1955. Nel 1973 Marisa sposò Vittoriano Cantelli (figlio di Gianni Cantelli, che fu anch’egli a lungo lavoratore del podere di Villa Salus). Marisa e Vittoriano hanno avuto due figlie. Marisa si è occupata della ditta fino al 2004. Ha vissuto a lungo (in diversi momenti) in una casa del podere, ristrutturata da lei e dal marito. Molto legata alla memoria di Scaglietti e di Villa Salus ha conservato, con ammirevole spirito, memorie, foto e documenti della lunga esperienza di quegli anni. Dopo la morte del prof. (26 ottobre 1993) ha mantenuto buoni rapporti con le figlie di Scaglietti, Daniela e Lucilla. Da alcuni anni abita a San Marino in Bentivoglio, non distante dal bellissimo Museo della Civiltà Contadina.

Boni Vittorio Medico e anestesista, collaborò in Sala operatoria dal 1957.

Bonora Andrea Nato nel 1966. Assunto nel febbraio 1984. Operaio.

Bonvegna Santo Nato nel 1962. Assunto nell’ottobre 1984. Operaio.

Boschi Gian Carlo Nato nel 1932. Assunto nel luglio 1972. Qualifica Operaio, terzo livello. Risulta ancora in servizio nel 1983.



Bosco Vincenzo Nato nel 1953. Medico. Laurea all’Università di Firenze nel 1977 con 110 e lode. Specializzato in Ortopedia e Traumatologia a Firenze nel 1980 con 70 e lode, e in Terapia Fisica e Riabilitazione presso l’Università degli Studi di Firenze nel 1983 con 70 e lode. Dal 1978 ha iniziato la sua attività professionale presso il Raggruppamento di Ortopedia e Traumatologia della Casa di Cura Villa Salus di Bologna come Assistente e dal 1985 come Aiuto Corresponsabile, partecipando attivamente a interventi chi-

rurgici di piccola, media ed alta chirurgia ortopedica. Dal 1992 al 1995 ha ricoperto il ruolo di Aiuto Corresponsabile di Raggruppamento di Terapia Fisica e Riabilitazione presso la stessa Casa di Cura. Dal 1982 è Specialista Ambulatoriale interno in Ortopedia e Traumatologia, presso differenti USL della provincia di Bologna. Dal 1995 è titolare di incarico in Ortopedia e Traumatologia presso il Reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Vergato dell'Azienda USL di Bologna, dove partecipa a tutte le attività della divisione: reparto, ambulatorio, sala gessi, urgenze, sala operatoria. Dal 1997 si è occupato, tra i primi in Italia e nel mondo, di Terapia con Onde d'Urto in campo ortopedico. Nel 1997 è stato Socio Fondatore della ESMST (European Society for Musculoskeletal Shockwave Therapy). Nel 1999 è stato Socio Fondatore della SITOD (Società Italiana Terapia con Onde D'urto). Attualmente lavora come ortopedico presso il reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Vergato e pratica la libera professione presso il poliambulatorio Parco dei Cedri di Bologna e la Casa di Cura Madre Fortunata Toniolo di Bologna, dove, oltre a fare ambulatorio, pratica l'attività chirurgica e la Terapia con Onde d'Urto.

Bossoli Vera Nata nel 1928. Assunta nel luglio 1973. Inquadrata come Operaia, terzo livello.

Botelli Giulia Nata nel 1920. Divenne dipendente di Villa Salus nel gennaio 1952. Una delle prime 10 ad essere assunta da Scaglietti, ancor prima che entrasse in funzione la Casa di cura. Era Lavandaia.

Bove Gennarino Michele Assunto nell'ottobre 1986 con un contratto di formazione-lavoro. L'incarico terminò nel dicembre dello stesso anno. Infermiere.



Bracci Nella Nata il 16 ottobre 1887. Fu Infermiera all'Istituto Rizzoli e a Villa Salus. Morì il 6 maggio 1956. Abbiamo avuto il piacere di ricevere da un amico il santino che fu pubblicato per la sua scomparsa. Dopo il nome e cognome, i dati anagrafici e il ricordo dell'esperienza professionale nelle due strutture sanitarie bolognesi, il cartoncino in memoria scrive una frase che commuove e fa riflettere: «...Rappresentava un

mondo buono, sincero, semplice ed onesto...» Davvero ci sentiamo di sottoscrivere questo pensiero come simbolo e sintesi dello spirito di Villa Salus.

Bragliani Giuliana Il suo nome ricorre in una lista del 1975. Il turno di lavoro era 7-14 o 14-21, da cui si deduce che era infermiera o ausiliaria.



Brayda Di Soleto Guglielmo Medico, neurologo e radiologo. Risulta in servizio a Villa Salus in una lista di professionisti presenti tra il 1978 e il 1982. Compare anche nell'*equipe* chirurgica del prof. Scaglietti dell'agosto 1979. Laurea a Bologna, Specializzazione in Neurologia. Ha ricoperto incarichi al Policlinico di Modena. Ha frequentato il reparto di Neuroradiologia presso il NIH di Bethesda (Maryland) e NYU Langone Medical Center (New York) e altri reparti di Neuroradiologia in Italia, dal 1986 al 1990. Ha pubblicato numerosi lavori scientifici nella letteratura internazionale, in particolare in Risonanza Magnetica. Presidente (1999-2005) della Fondazione Montecatone (onlus no-profit) allo scopo di finanziare la ricerca per migliorare la qualità della vita dei pazienti con lesioni del midollo spinale. Co-fondatore nel 1996 e poi auditor di ISMST (International Society for Medical Treatment Shockwave) società scientifica dedicata alla ricerca nel campo delle onde d'urto nel campo della muscolo-scheletrico. Presidente e CEO di Medipass srl e Presidente di Medipass Healthcare Ltd (UK) e Clearmedi (India). Membro del Consiglio di Amministrazione di PARAS Healthcare (Gruppo Ospedaliero privato indiano).

Brazzarotto Francesco Operaio, figura nel Libro Paga Mensile del febbraio 1970.



Breviglieri Gino Nato nel 1905. Era capo-cuoco. Il terzo dipendente assunto a Villa Salus, nel luglio 1951. Anch'egli, come gli altri, faceva 9 ore al giorno di lavoro, lo stipendio mensile era di £ 30.128. Una nota spiega che i lavoratori lavorarono anche il giorno di Ferragosto. Da questo particolare si comprende come fervevano frenetici i preparativi per l'inizio effettivo della vita della clinica, che però avverrà solo l'anno dopo. Gino ha lavorato a Villa Salus per moltissimi anni.

Brionesi Fabrizio Assunto nel novembre 1986. Operaio.

Brunelli Ivetta Un Libro Paga del 1968 la registra come dipendente. Andò in pensione nel febbraio 1969.

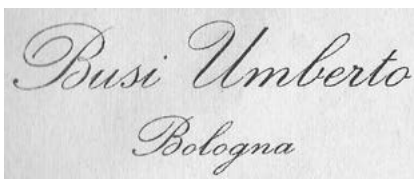
Brunetti Maria Pia Figura in un Libro Matricola del 1968. Era massaggiatrice. Per essere assunti in questo ruolo ed esercitare occorreva avere un "patentino", come si diceva allora, un attestato di un corso di formazione. In seguito vennero i corsi di massoterapista e di fisioterapista.

Brusaferrì Mario Di origine lombarda. Lo incontriamo in un Libro paga del 1969. Era tecnico fisioterapico, specializzato nelle elettrostimolazioni faradiche (tecnica basata su una corrente composta da una doppia fase, usata per ottenere stimolazione muscolare in caso di ipotonìa o ipotrofia).

Buffa Vincenzo Medico, fu responsabile del Laboratorio analisi di Villa Salus. Compare in un documento che attesta il suo servizio a partire dal 1983.

Buganè Adelaide Nata nel 1932. Assunta nell'aprile 1978. Ausiliaria.

Burnelli Stefania Nata nel 1965. Assunta nel gennaio 1987. Infermiera Professionale.



Busi Umberto
Bologna

Busi Umberto Titolare dell'azienda di impianti elettrici che nel 1952 e 1953 realizzò tutto l'allestimento della rete elettrica della Casa di cura. A quei tempi la ditta aveva la sede in via A. Murri

a Bologna. L'immagine proposta è tratta dalla carta intestata della ditta. L'azienda, guidata da eredi, ampliata, esiste ancora oggi.



Bussei Marina Risulta dipendente di Villa Salus da un documento del 1968. Era la moglie di Faliero Rota, il fattore del podere di Villa Salus. Collaborò alla Casa di cura anche la loro figlia Carmen Rota.

C



Cacciari Elisa (Soprannominata Lisetta). Nata a Bologna nel 1929. Infermiera generica, assunta il 1° novembre 1961. Lavorava prevalentemente nel turno di notte. Era ancora in servizio nel 1983.



Caccioppoli Luigi Nato a Vico Equense (NA) il 27 febbraio 1932. Era il barbiere di Villa Salus. Iniziò il lavoro nei primissimi anni '60 ed è rimasto fino alla chiusura della Casa di cura. Come ricorda il figlio Luca, Luigi si recava nella Casa di cura soprattutto la domenica, per il servizio ai tanti degenti che operati o ingessati non potevano radersi da soli e per il taglio dei capelli, ma a volte anche nei giorni feriali, nella pausa del suo negozio. Anche il prof. Scaglietti si avvaleva del servizio di Caccioppoli. Durante il lavoro Luigi conobbe l'infermiera di Villa Salus Lea Montebugnoli e si sposarono nel 1962. Luigi è morto nel 2006.

Calanca Franca Nata nel 1950. Assunta nel settembre 1981. In-serviente.



Calandriello Bruno Grande medico ortopedico, nato nel 1926 e spentosi a Firenze il 2 aprile 2013 all'età di 87 anni. Era stato allievo di Scaglietti e per qualche tempo collaborò anche agli interventi chirurgici a Villa Salus (risulta nei "Quaderni operatori" del 1956). Divenne uno dei più noti e stimati ortopedici italiani. Professionista di riferimento di molti calciatori e sportivi, celebre il suo delicato in-

tervento al perone del famoso attaccante del Cagliari e della Nazionale Gigi Riva nel 1970, che si era fratturato in uno scontro con l'austriaco Hof durante una partita della Nazionale a Vienna. Era anche un grande appassionato di vela, presidente dello Yacht club di Punta Altra e tra gli artefici di due delle campagne di Coppa America, con Luna Rossa e di tante regate internazionali.

Califfo Leonino Risulta dipendente in base a un documento del 1969. Ancora in servizio nel 1977. Operaio, con turno "spezzato": 7.30-13 poi, nel medesimo giorno 15.30-18.30.

Callegari Alberto Medico, figura come collaboratore di Scaglietti negli interventi chirurgici del 24 febbraio 1978 e ancora nell'ottobre 1980. In seguito ha svolto la sua professione e la carriera a Roma.

Callegari Barbara Nata nel 1964. Assunta nel novembre 1982. In-serviente.

Calzolari Lea In un Libro Paga del 1968. Infermiera.



Calzolari Maria Infermiera, compare dal 1960 nei "Quaderni operatori" come "ferrista" del prof. L. Gui. Era in servizio già nel 1956, infatti compare in una foto ricordo del 13.9.1956.

Camedda Luciana Nata nel 1966. Assunta nell'ottobre 1986. Infermiera Professionale. Troviamo il suo nome nella Consegna Infermieristica del 1987-1988 relativa al Reparto n. 2. Ancora in servizio nel 1989. In seguito ha lavorato come infermiera dell'ANT (Associazione Nazionale Tumori).



Campomori Franco Nato nel 1939. Assunto nel marzo 1974. Era tecnico di radiologia. Risulta ancora dipendente nel 1989.

Candelieri Serafina Infermiera professionale. In una Consegna infermieristica del febbraio 1990 risulta in servizio al Reparto n. 4.



Cannella Piero Medico, figura come collaboratore del dottor Aldo Barbieri nel “Quaderni operatori” del 16 novembre 1977. Continuò l’attività a Villa Salus nel 1977 e 1978, riportando una statistica di 35 interventi ortopedici. Laurea nel 1976 con il prof. Campanacci. Specialista in Ortopedia e in seguito in Fisiokinesiterapia. Dal 1977 ha lavorato presso l’Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, dove si è occupato specialmente di Chirurgia Protetica e di Chirurgia Traumatologica d’Urgenza.

Ha conseguito l’idoneità a Primario Ospedaliero nel 1986. Membro di numerose società ortopediche. Dal novembre 2010, per esauriti termini contrattuali, prosegue la sua attività di ortopedico e fisiatra, come libero professionista sul territorio di Bologna.

Cantagalli Alfeo Nato a Faenza nel 1928. Anestesista, compare nei registri operatori di Villa Salus dal 1958.



Cantelli Gianni Nato il 7 aprile 1925. Era un esperto potatore di Malalbergo, fu assunto nel podere di Villa Salus per la potatura dei frutteti. Il podere, nella visione di Scaglietti, doveva fornire i prodotti per le esigenze della Casa di cura (vitto dei degenti e mensa per dipendenti), compreso la frutta e la verdura. Cantelli lavorò per moltissimi anni nel podere, il cui fattore era Faliero Rota. Abitava, con la famiglia, nella

casa (ex-abitazione del custode) posta sulla via Due Madonne, all'inizio del viale alberato che conduce alla villa. La moglie si chiamava Febea Zamboni (deceduta il 13 febbraio 2016). Erano i suoceri di Marina Bonazzi, avendo ella sposato il loro figlio Vittoriano Cantelli. Gianni è morto il 19 febbraio 2011.

Capelli Ombretta Nata nel 1950. Ausiliaria. Assunta il 9 dicembre 1986. Restò a Villa Salus anche con i nuovi titolari, nel 1991 e fino all'ottobre del 2000, epoca del fallimento della Casa di cura e della sua chiusura. Fu anche addetta alla Portineria e Centralino.

Capelli Roberto Nato nel 1946. Operaio, fu assunto il 30 agosto 1988. Per causa di malattia morì, prematuramente, il 31 ottobre 1989, quando era ancora dipendente della Casa di cura.

Caporali Antonio Medico anestesista, compare nella squadra operatoria del prof. Scaglietti nel 1962.

Caporali Lorella Nata il 19 aprile 1958. Medico e specialista in Anestesia e Rianimazione. In servizio come medico assistente del 2° Raggruppamento di Villa Salus, citata in un documento del 1986. Una delle poche donne-medico della Casa di cura nell'era Scaglietti. Dal 26 settembre 1988 fu assunta al Policlinico S. Orsola dove è divenuta dirigente medico nel settore della chirurgia ORL, plastica e maxillo-facciale.



Caprara Dino Nato a Casalfumanese nel 1931. Assunto come Inserviente alla fine degli anni '50. Poi divenne "dispensiere" (magazziniere del settore dispensa-cucina). Sposò una dipendente di Villa Salus, Ancilla Guernelli. È morto l'11 maggio 2012.

Carati Lina Dipendente nel 1968.

Carnessale Elia Medico. Nato il 13 maggio 1932. In servizio per molti anni a Villa Salus (dall'ottobre 1965 fino al 1990). Lo si incontra nei "Quaderni operatori" del *team* del dr. Aldo Barbieri nel 1966. Nel 2015 fu insignito dell'onorificenza della Medaglia d'Oro di Benemerenzza per i 50 anni dalla Laurea in Medicina (conseguita nel 1965). Ha proseguito la sua carriera a Bologna in altri servizi fino al pensionamento.

Caruso Michele Medico, presente in Sala operatoria dal 1962.

Casali Jolanda Nata a Bologna nel 1922. Infermiera, assunta il 1° ottobre 1959, si dimise il 31 marzo 1961.

Castelli Patrizia Nata nel 1964. Assunta nel gennaio 1988. Infermiera, compare nel "Rapporto e Consegna" del 2° Raggruppamento del periodo 15.9.1987 / 26.2.1988. Si dimise nel luglio 1988.



Castellini Ettore Nato a Castel S. Pietro nel 1917. Divenne dipendente di Villa Salus, come Inserviente, tra la fine degli anni '50 e l'inizio dei '60. Risulta in servizio ancora nel 1975. Era addetto in cucina.

Cattabriga Bianca Figura in un Libro Paga del 1969. Inserviente. Da un documento risulta in servizio ancora nel 1977.

Cavagnino Sergio Nato nel 1939. Operaio. Assunto nel giugno 1986. Andò via due mesi dopo.



Cavalieri Fernando Fu tra i costruttori di Villa Salus. Nacque il 7 dicembre 1912. Iniziò a lavorare come muratore artigiano col padre Enrico. Poi fu capo-cantiere della ditta "Spem" che restaurò e ingrandì la Casa di cura. Infine si mise in proprio, arrivando a dirigere un'af-fermata impresa, che portava il suo nome, con 50 dipendenti. Negli anni '60 Scaglietti

gli commissionò molti lavori di restauro e ampliamento della clinica. Chiuse l'azienda nel 1980. Morì il 16 luglio 1990.

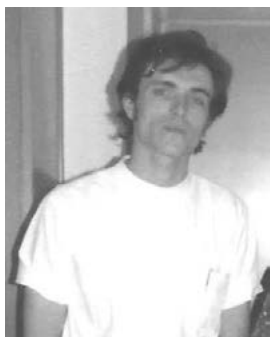
Cazzolaro Silvio Nato a San Giorgio in Bosco (PD) nel 1926. Fu assunto alla fine degli anni '50 come Garzone di cucina. Dopo pochi mesi, non trovandosi bene nel luogo di lavoro, lasciò la clinica.

Cecchini Mario Medico, figura nel team operatorio del prof. Scaglietti nel 1963. E ancora nel 1968.



Cenacchi Aurelio Fu uno dei primi portieri di Villa Salus. Lo si vede in una fotografia scattata davanti all'ingresso della clinica, in divisa (color verde), con la giacca che aveva sui baveri le iniziali "S" di Salus/Scaglietti. Lavorò per la Casa di cura per moltissimi anni (risulta in servizio ancora nel 1977) fino al pensionamento. Nei primi anni il portiere lavorava anche la notte, poi furono stabiliti due turni, il mattino (6-14) e il turno pomeridiano-serale (14-22).

Cerè Calisto Nato nel 1898. Fu uno dei primi dipendenti di Villa Salus, assunto nel giugno 1951. Era Inserviente di cucina.



Cesari Daniele Figlio di Dante (per moltissimi anni portiere di Villa Salus) Daniele è nato a Bologna (alla Croce del Biacco) l'8 giugno 1953. Dopo un corso per infermiere generico e uno per massofisioterapista, fu assunto a Villa Salus come fisioterapista il 21 settembre 1974. In seguito, negli ultimi anni, lavorò anche come infermiere. Lasciò la Casa di cura nel 1985, per dedicarsi a tempo pieno al Vivaio creato dal padre ("Cesari Garden"), a cui anch'egli aveva collaborato nel tempo libero, e che da molti anni gestisce insieme al fratello Alessandro e alle rispettive consorti. A Villa Salus conobbe Patrizia Luppi che divenne sua moglie.



Cesari Dante Nacque a Bologna il 1° maggio 1925. La moglie si chiamava Ermanna Castelli (1927-2008). Iniziò a lavorare giovanissimo nella Cooperativa Terraioli (che divenne poi la Edilter), poi fu assunto a Villa Salus nel 1953. Uno dei primi portieri della Casa di cura di via Malvezza. Nei primi anni di vita della clinica il portiere faceva anche il turno di notte. In seguito si decise che la portineria sarebbe stata aperta solo dalle 6 alle 22, con due turni alternati. Dante lavorò a lungo a Villa Salus, fino al 1980, quando, poco prima della pensione, decise di occuparsi del Vivaio che aveva creato. Aveva un rapporto molto cordiale col prof. Scaglietti, tra l'altro condividevano la passione per le piante e i fiori. Tra i possedimenti di Villa Salus, acquisiti con l'acquisto di Villa Malvezzi, vi era anche il podere Fiorenzuola, vicino alla Casa di cura. Il prof. diede all'inizio in comodato gratuito a Dante quel terreno per allestirvi un vivaio, che in seguito, con l'aiuto del figlio Daniele e della nuora Patrizia, insieme all'altro figlio Alessandro e la moglie Margherita, divenne il rinomato vivaio "Cesari Garden". I terreni sono in affitto dalla proprietà delle eredi Scaglietti. Dante è morto il 10 gennaio 2011.

Cesari Gianna Nata nel 1938. Assunta nel novembre 1963. Era infermiera, poi divenne la capo-sala del reparto al 3° piano, diretto dal dott. Aldo Barbieri. La si ritrova ancora in servizio nel 1983. Continuò per un breve periodo anche nella nuova "Gestione Meletti" dopo il 1991.

Cetrullo Carlo Anestesista. Nacque a Pescara nel 1924. Morì nel 1983. Laureato in Medicina a Bologna nel 1948. Lo incontriamo a Villa Salus in Sala operatoria dal 1957 in poi. Fu poi assistente ordinario presso la Clinica Chirurgica di Bologna. Specialista in Chirurgia generale ed in Anestesiologia fu dapprima libero docente in Anestesiologia poi, dal 1966, incaricato dell'insegnamento di Anestesia e Rianimazione presso la Facoltà Medica e dal 1955 di insegnamento nella Scuola di Anestesia. Nel 1971 vinse la cattedra di Anestesiologia e Rianimazione bandita per concorso dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Direttore della Scuola di Specializzazione in Anestesiologia che poi divenne

di Anestesiologia e Rianimazione. Egli volle la creazione dell'attuale Istituto di Anestesiologia e Rianimazione che, entrato in funzione nel 1975, trova tuttora sede, come reparto, in un'ala del gruppo di Istituti chirurgici del Policlinico S. Orsola. La sua intensa attività scientifica e da studioso ha toccato molteplici aspetti della Medicina: si occupò di tutti gli argomenti di Farmacologia, Fisiologia e Clinica della Anestesia, della diagnostica e terapia endoscopiche e come completamento agli argomenti di rianimazione trattò sperimentalmente dello Shock. Moderatore ai più importanti Congressi Nazionali ed Internazionali, nel 1978 fu eletto Membro della «European Academy of Anesthesiology» e Presidente della «SIAARTI», dal 1980 Membro del Comitato esecutivo della «World Federation of Societies of Anaesthesiologie». Autore di diverse pubblicazioni.

Chassura Chrissi Nata nel 1952. Di origine greca. Farmacista. Moglie del dr. Benno Urban. Risulta in servizio a Villa Salus già nel 1990. Aveva un contratto di lavoro *part-time* (lavorava dalle ore 9 alle 12 ogni mattina, come farmacista della clinica). Rimase in servizio anche dopo il maggio 1991 con la nuova proprietà.

Checcoli Ines Risulta dipendente in un documento del 1969.



Chiarini Novella Nata nel 1933. Inserviente, era in servizio già nel 1956, come documentato in una foto-ricordo insieme ad altre colleghe.

Cianciosi Michele Di origine abruzzese, infermiere, dal 1962 figura come “ferrista” nell'*equipe* del prof. Scaglietti. Lavorò a lungo a Villa Salus.

Coglianesi Cristina Nata nel 1965. Assunta nel gennaio 1983. Operaia.

Colomba Mariella Medico. Risulta in servizio a Villa Salus nel 1989 e 1990. Forse svolgeva servizi di turni di guardia medica notturna e festiva.

Comastri Alfonsina Nata a Medicina nel 1921, assunta come Lavandaia il 1° aprile 1960. In seguito frequentò un corso e divenne infermiera, poi capo-sala. Molte dipendenti assunte come inservienti, in seguito sentirono il bisogno e il desiderio di migliorare la propria professionalità. A quei tempi vi era un corso di un anno per diventare Infermiere generico. Solo molto più tardi, tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli '80 fu istituito il "corso straordinario" di tre anni, riservato ai "generici" per diventare Infermiere professionale e riservato alle persone che già lavoravano. Ovviamente vi era poi la scuola triennale per Infermieri professionali, per giovani ancora non inseriti nel lavoro.

Conti Marinella Nata il 29 aprile 1955. Medico specialista in igiene e medicina preventiva orientamento laboratorio, responsabile del laboratorio di analisi. Compare in un documento del 1987. È una delle poche donne medico di Villa Salus nell'era Scaglietti. In seguito divenne dirigente medico responsabile di laboratorio nell'ASL di Imola.

Corzani Delcisa Inserviente. Compare in un documento del marzo 1981.

Cossi Giuseppe Carlo Medico, figura nei "Quaderni operatori" di Scaglietti nel 1975. Specialista in Ortopedia e Traumatologia e in Terapia Fisica e Riabilitazione. Esperienza professionale ospedaliera di oltre 20 anni (Pistoia e Firenze) maturata col ruolo di Aiuto Corresponsabile Ospedaliero presso il Centro Traumatologico Ortopedico di Firenze. Successivamente ha esercitato Attività Chirurgica Specialistica Ortopedica in regime libero professionale presso le principali Case di Cura Toscane (Casa di Cura Santa Chiara, Villadonatello, Villanova, Villa Cherubini, Casa di Cura Rugani, Centro M. Bufalini). Attualmente collabora prevalentemente con la Casa di Cura Santa Rita Hospital di Montecatini Terme. Collabora inoltre con la Casa di Cura Villadonatello di Firenze e con il Valdisieve Hospital. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche è socio attivo SIOT, SIGASCOT, SIA, SIR, OTODI, SOSOT con partecipazione ai vari congressi anche con ruolo di moderatore o relatore. Esperienza di lunga data in Chirurgia Ortopedica (1974-2015) con una casistica personale di oltre 7000 interventi chirurgici.

Costanza Nicola Nato nel 1946. Assunto nell'agosto 1984. Risultava inquadrato ad un alto livello (7°), Infermiere Professionale, ottenne anche l'abilitazione per capo-sala. Concluse la sua esperienza a Villa Salus nell'aprile 1989.

Costello Carlo Medico anestesista nella squadra operatoria di Gui nel 1963.

Cotugno Gianfranco Medico, collaboratore di Scaglietti in Sala operatoria nel 1971. Ha svolto la sua carriera di medico ortopedico a Firenze.

Cremonini Silvana Nata ad Ozzano Emilia nel 1930. Assunta come Lavandaia il 1° marzo 1959. La Casa di cura disponeva di un servizio di lavanderia, stireria e sartoria, sia per il materiale sanitario di sala operatoria, medicheria, divise degli operatori, sia per la biancheria degli assistiti. Dopo alcuni anni il servizio lavanderia fu sospeso. Era allestito in un locale distante alcuni metri dalla Villa, quel locale che in seguito divenne la Camera iperbarica. Qui vi era anche un forno in cui venivano bruciati gessi consumati e altro materiale da smaltire. Silvana Cremonini era ancora in servizio nel 1983.

Culatti Aurelio Compare come dipendente in un documento del 1969. Era portiere-centralinista.

Cuscini Bruno Documentato come dipendente nel 1969. Era Inserviente. Nel 1977 era ancora in servizio.

D

Dall'Osso Gino Lavorò nella Casa di cura diversi anni. Compare nei Libri Paga Mensili del 1968 e del 1969.

D'Amore Maria Giuseppa Nata nel 1949. Inserviente. Assunta nell'ottobre 1982.

Danielli Claudio Medico. Risulta collaboratore di Villa Salus nel 1990. Forse era uno dei giovani medici neo-laureati che svolgevano servizio di guardia medica notturna e festiva nella Casa di cura nell'estate e anche in altri periodi dell'anno.

D'Apice Massimo Infermiere professionale. Figura in una Consegna infermieristica del gennaio 1990.

D'Arienzo Domenica Inserviente. Attestata in un documento del marzo 1981.



D'Arienzo Michele Medico, figura nelle “note operatorie” di Scaglietti del 1972. Divenne in seguito Direttore di Ortopedia a Palermo.

Davalle Giuseppina Nata nel 1934. Assunta nel giugno 1986. Inserviente. Continuò per poco il lavoro anche nella nuova “era Meletti” dopo il 1991.

Davalli Carlo Medico, specialista in Ortopedia. Padre del dottor Roberto Davalli. Per alcuni anni collaborò con Villa Salus: lui lavorava al C.T.O. e inviava alcuni suoi pazienti per gli interventi nella Casa di cura di via Malvezza e poi li seguiva direttamente lì in accordo con gli altri medici della clinica. Morì nel settembre 2011.



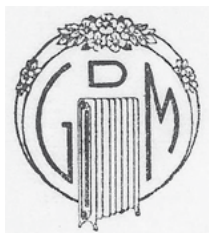
Davalli Roberto Medico. Figlio del prof. Carlo Davalli. Figura in un documento del gennaio 1990. Laurea nel 1979, poi specializzazione in dermatologia nel 1983.



Del Core Maria Nata nel 1964. Assunta nel dicembre 1988. Fisioterapista. Oggi insegna nella Scuola per Fisioterapisti della Facoltà di Medicina dell'Università di Bologna.



De Micheli Giuseppe Imprenditore, Cavaliere del lavoro per l'industria impiantistica, titolare dell'azienda che fornì e sistemò tutti gli impianti di Villa Salus nei primi anni Cinquanta. Nacque a Verona nel 1882. Nel 1909 si trasferì a Firenze, dove creò uno stabilimento per la costruzione di impianti di Riscaldamento e Ventilazione. Operò poi come costruttore, prestando la sua opera nei primi anni venti in Francia e successivamente in Libia, dove fondò nel 1926 un'azienda agricola di 3000 ettari ad Azizia, 45 km da Tripoli. Ricerche araldiche per ricostruire la genealogia della famiglia, gli valsero più tardi il riconoscimento del titolo di Conte da parte del Re. Il De Micheli si impegnò molto per la celebre Villa o Torre di Bellosguardo a Firenze, da lui acquistata nel 1935 e rimasta della famiglia fino al 1976. Nel 1941



De Micheli si laureò in Ingegneria industriale meccanica all'Università di Bologna. La sua azienda di costruzioni di impianti aveva sede in Piazza Stazione 1 a Firenze. Proprio a Firenze il prof. Scaglietti – che da anni svolgeva in modo preminente in quella città la sua professione di docente e medico – conobbe De Micheli e a lui e alla sua ditta volle assegnare i lavori di impiantistica di Villa Salus. La ditta aveva anche una succursale a Bologna, in via Mario Bastia 13. Giuseppe De Micheli morì a Firenze nel 1955. Viene proposta anche l'immagine del logo dell'azienda Giuseppe De Micheli, tratta dalla carta intestata di documenti ritrovati a Villa Salus.



Dèmsas Habtu Medico, per diversi anni collaboratore di Villa Salus. Si incontra il suo nome già nelle “note operatorie” di Scaglietti e Barbieri tra il 1978 e il 1982. Laurea all’Università di Bologna, specializzazione in Ortopedia a Firenze. Dal 1988 si è trasferito in Canada, ha ottenuto la licenza per la pratica clinica a Manitoba, vive e lavora a Selkirk.



De Padova Maria Pia Medico, specialista in Dermatologia. Lavorò a Villa Salus per un certo periodo. In seguito ha svolto la sua professione alla clinica Villa Nigrisoli.

Di Iasio Raffaele Medico, collaborò in Sala operatoria con Scaglietti nel 1974. Nato nel 1948, dopo la laurea e specializzazione, fu alla clinica ortopedica di Firenze, in seguito dirigente medico a Foggia, infine a Manfredonia.

Dimiccoli Nicola Medico e anestesista, documentato nei “Quaderni di sala operatoria” a Villa Salus dal 1959.

Di Nicola Giorgio Risulta in servizio tra il 1990 e il 1991, periodo in cui la proprietà della Casa di cura passò al dott. Meletti. Proseguì il lavoro con la nuova gestione per un breve periodo.

Di Pierro Andrea Medico, anestesista, figura nei “Quaderni operatori” di Scaglietti del 1972. In seguito ha lavorato per molti anni al Rizzoli.

Di Prima Francesco Medico assistente di Scaglietti in Sala operatoria nel 1965.

Donati Donatella Nata nel 1960. Assunta nell’ottobre 1987. Infermiera, figura nel documento del 1987-88 “Consegna infermieristica” del Reparto n. 2. Lasciò la Casa di cura nel luglio 1988.



Donati Umberto Medico, figura come collaboratore del dr. Aldo Barbieri in Sala operatoria nel 1977. Nato a Udine il 28 aprile 1950, laureato in Medicina e Chirurgia con 110 e Lode a Bologna. Specializzazione in Ortopedia nel 1978, in Medicina legale e delle assicurazioni nel 1984, in Chirurgia della mano nel 1987 specializzazione. È anche esperto in Omeopatia e Agopuntura. Coordinatore del Modulo funzionale di Chirurgia Vertebrale. Consulente del Centro Protesi INAIL di Vigorso. Ha lavorato all'ospedale di Bazzano e dal 2007 svolge libera professione.

Dozza Michele Medico, compare come assistente di Scaglietti in Sala operatoria nelle "note" del 17 settembre 1976. In seguito conseguì lauree in Fisioterapia, in Scienze motorie ed è "Doctor of osteopathy". Ha svolto la sua professione a Padova. Tuttora lavora presso "Fisioterapia Clinica Srl" di quella città.

Draghetti Franco Medico, assistente del prof. Gui, era presente nel team operatorio dal 1961 in poi.

Draghetti Ivano Medico assistente di Gui in Sala operatoria nel 1963.



Dragonetti Liliana Nata nel 1953. Impiegata. Assunta l'1 agosto 1975. Rimase in servizio a Villa Salus anche nella nuova gestione della clinica con i nuovi titolari, fino all'ottobre del 2000, nell'imminenza della definitiva chiusura del 31 dicembre 2000.

E - F

Epistolari Giuseppe Nato nel 1941. Assunto nell'ottobre 1983. Operaio. Lo si incontra di nuovo a Villa Salus con la nuova proprietà.

Fabbi Arnaldo Nato a Forlì nel 1932. Infermiere generico, assunto il 12 giugno 1961, si dimise il 28 dicembre dello stesso anno.

Fabbi Danila Nata nel 1929. Assunta nel gennaio 1974. Iniziò come Inserviente, dopo un corso divenne infermiera e successivamente capo-sala di un reparto. Parecchie dipendenti di Villa Salus assunte come ausiliarie scelsero di frequentare la scuola di Infermiere generico. Per chi lavorava e aveva famiglia (per le donne in particolare) un anno di formazione era accettabile, mentre tre anni (in seguito richiesti dal corso per Infermieri professionali) rappresentavano un sacrificio grande. Inoltre, per accedere al corso per "Generico" non occorreavano i due anni di "scuola superiore" previsti (all'epoca) per la scuola da "Professionali" (alcuni anni dopo fu necessario il diploma di maturità, i cinque anni). Parecchie persone, soprattutto donne, assunte come inservienti nei primi anni di Villa Salus (primi anni '50, poco dopo la fine della guerra) non disponevano di quei titoli di studio.

Fabbi Giorgia Impiegata, assunta nel 1968.



Faccioli Isora Compare in un Libro Paga del 1969 e in una lista di dipendenti vaccinati nell'aprile del 1976. Ma era in servizio certamente già nel 1965, perché compare in una foto scattata all'interno della clinica. Era Inserviente. Lavorava solo nel turno di notte. Abitava alla Croce del Bianco.

Falcomer Nicoletta Nata nel 1967. Di origine veneta. Assunta nel novembre 1987. Infermiera professionale. In seguito si è trasferita nell'ASL del Veneto Orientale.



Faldini Alessandro Compare come collaboratore di Scaglietti in Sala operatoria nel 1968. In seguito divenne uno stimato professionista e Professore Ordinario di Clinica Ortopedica dell'Università di Pisa. Ha un'esperienza di 45 anni nel campo dell'ortopedia e traumatologia. Si occupa di chirurgia ortopedica infantile, di sostituzioni protesiche dell'anca e del ginocchio, di chirurgia vertebrale e di chirurgia del piede. Da anni svolge volontariato ed ha al suo attivo più di mille interventi chirurgici eseguiti nel terzo mondo. Ideatore e Presidente di *Orthopaedics*. Figlio di Giulio Faldini (1897-1947), rinomato medico ortopedico che collaborò anche con Scaglietti e padre di Cesare Faldini (nato nel 1971) anch'egli affermato medico specialista in Ortopedia, primario al Rizzoli.

Fanti Maria Compare in un Libro Paga nel 1969.

Fanuzzi Antonietta Nata nel 1967. Assunta nel gennaio 1989. Infermiera.

Farci Silvia Nata nel 1966. Assunta nel febbraio 1988. Infermiera professionale. In seguito ha lavorato presso i servizi dell'Azienda USL di Bologna.

Farinelli Angela Nata nel 1929. Assunta nel settembre 1977. Infermiera Professionale.

Farolfi Elena Figura come dipendente nel 1968. C'era ancora nel 1977. Anche lei, come altri dipendenti, svolgeva un turno cosiddetto "spezzato" (8-13, poi pausa pranzo e di nuovo al lavoro 15-18) che risultava abbastanza impegnativo, soprattutto per una donna che si occupava anche della cura della casa e della famiglia.

Fasciani Eustachio Medico, figura nell'*equipe* operatoria di Gui nel 1963. Nato a Nocera Inferiore (SA) nel 1938. Laureato a Napoli, aveva completato gli studi specialistici al Rizzoli di Bologna. A Bologna aveva collaborato anche con Scaglietti nella sua Casa di cura privata. Per quasi 50 anni ha vissuto a Reggio Emilia. Era anche il medico sportivo della società di Pallacanestro reggiana. È morto nel 2016.

Federzoni Filippo Medico assistente del prof. Gui, presente in varie occasioni in Sala operatoria dal 1961 in poi. Fu anche libero docente in clinica ortopedica all'Università di Bologna. Autore, insieme a Gui di diverse pubblicazioni. In seguito svolse la professione a Modena.



Felicori Emilia Nata nel 1924. Impiegata, assunta nel dicembre 1968. In un documento del 27 settembre 1990, nelle ultime concitate fasi della gestione-Scaglietti della Casa di cura, risulta ancora in servizio nell'ufficio amministrazione.



Feltracco padre Antonio Sacerdote missionario OMI (Oblati di Maria Immacolata). Nato nel 1960. Professione religiosa nel 1985, ordinato sacerdote nel 1986. Per molti anni in servizio alla parrocchia Nostra Signora della Fiducia del Villaggio Due Madonne di cui è stato anche vice-parroco. Fu per anni il missionario incaricato dell'assistenza religiosa dei pazienti di Villa Salus. Vi si recava sia per la domenicale S. Messa (a volte celebrata nella Messa prefestiva del sabato), sia per il santo rosario, sia per la visita agli ammalati, le confessioni, la comunione e tutta l'attività di culto, sia per i degenti che per i dipendenti.

Ferraccini Clara Nata a Canaro (Rovigo) nel 1929. Inserviente. Assunta il 1° maggio 1959.

Ferri Claudio Nacque nel 1897. Uno dei primi dipendenti di Villa Salus, assunto nel novembre 1951, quando la clinica era ancora in costruzione. Anch'egli, come altri assunti della prima ora, aveva lavorato al Centro "V. Putti", in tempo di guerra, diretto da Scaglietti. Lì aveva stabilito un legame di fiducia e stima con il prof. Oscar, che lo aveva poi chiamato a collaborare nella sua nuova impresa, la clinica privata bolognese. Era Inserviente di cucina.



Ferri Daniela Nata nel 1959. Figlia di Luciano Ferri, il Gessista. Era O.T.A. (Operatrice Tecnica di Assistenza). Assunta nel luglio 1981. Rimase in servizio anche dal 1991 in poi, con la nuova gestione.



Ferri Luciano (detto Lucianino) Nato a Fontanelice (Bo) nel 1930. Assunto come Inserviente nel gennaio 1959. Fu poi addetto alla Sala Gessi. Ancora in servizio nel 1983. A Villa Salus lavorava anche la figlia Daniela.

Ferroni Marisa Compare come dipendente in una lista del 1976, persone vaccinate con l'antitifica, quindi addetti al servizio di pubblico (igiene, alimentazione, sanità, ecc.).

Festa Concetta Medico. Risulta in servizio a Villa Salus nel 1989 e 1990.

Filipello Claudia Nata nel 1967. Assunta nell'ottobre 1986. Infermiera professionale. In seguito è divenuta naturopata, iridologa e fitoterapeuta, aprendo un studio a Bologna.



Fineschi Gianfranco Celebre medico ortopedico, noto anche per essere stato il medico del Papa Giovanni Paolo II. Allievo di Scaglietti, per un certo periodo operò anche a Villa Salus collaborando in Sala operatoria col maestro, nel 1957. Nacque a Firenze nel 1923. Fu sicuramente il più prestigioso allievo della Scuola Ortopedica Fiorentina fondata dal professor Oscar Scaglietti. Fino al 1966 lavorò come assistente all'Istituto Ortopedico

Toscana. Nel 1967, poco più che quarantenne, ricoprì la cattedra di Ortopedia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore a Roma, dove fondò e diresse l'Istituto di Clinica Ortopedica. Cattedra che mantenne per 27 anni, svolgendo attività didattica nel corso di laurea e nella Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia. Fino al 1998, anno del suo pensionamento, è stato direttore dell'Istituto di chirurgia ortopedica del Policlinico Gemelli di Roma. Dopo la pensione, fino al 2009 è stato consulente di Villa Stuart a Roma. Autore di innumerevoli pubblicazioni scientifiche e monografie fu membro di moltissime società scientifiche. Compì importanti studi sull'ernia discale lombare e cervicale, sulle lesioni vascolari traumatiche degli arti e sulla sindrome di Volkmann. Proprio su questo argomento svolse la sua ultima lezione accademica, il 23 maggio 1995, al Policlinico Universitario Agostino Gemelli. Tra i suoi pazienti illustri ci sono stati, oltre a Papa Giovanni Paolo II, che si rivolse a lui in tre diverse occasioni e con il quale instaurò un rapporto di amicizia stima e affetto, numerosi giornalisti, tra i quali Enzo Biagi, Sergio Zavoli e Mario Pastore e personaggi del mondo dello spettacolo, fra cui l'attrice Franca Valeri e il musicista compositore Ennio Morricone. Fineschi riuscì a coniugare la scienza con l'umanesimo e la cultura. Infatti è conosciuto anche come "rosaista e rodologo", cioè studioso appassionato e collezionista di tutte le specie botaniche del Genus Rosa. Questo hobby lo portò a creare un grande roseto nel comune di Cavriglia, con oltre seimila specie e varietà, chiamato Roseto botanico Carla Fineschi, in memoria di sua moglie. Raggiunse notorietà internazionale anche in questo campo, tantoché nell'agosto del 2000, "Le Monde" gli dedicò una pagina intera. A lui, negli anni novanta, fu dedicata la rosa "Rodologo Gianfranco Fineschi", un ibrido di multiflora x moscata. È morto nel 2010.

Fini Franco Medico assistente di Gui in Sala operatoria nel 1964.



Fiorini Gabriella Ausiliaria, lavorò dal 1974 al 1977. Nata il 27 maggio 1946. Era zia di Daniele Cesari, da parte materna. È morta il 12 agosto 2015.

Foli Agostina (Tina) Nata nel 1940. Assunta nel febbraio 1963. Era inquadrata come Operaia (Inserviante). Era sorella di Rosina. Fece un corso e diventò infermiera. La incontriamo come ferrista nelle note operatorie del prof. Scaglietti nel 1967. In un documento risulta ancora dipendente alla fine del 1983.

Foli Alberto Operaio. Figura in un documento del marzo 1981.

Foli Rosina Nata a Taglio di Po (Fe) nel 1931. Inserviante, assunta il 13 novembre 1961. Sorella di Agostina (Tina). Dopo aver studiato divenne massofisioterapista. Ancora in servizio nel 1983.

Fontana Francesca Nata nel 1929. Assunta nel gennaio 1983. Inserviante.



Fontana Maurizio Medico. Nato nel 1955, dopo laurea e specializzazione iniziò a lavorare a Villa Salus il 1° novembre 1983. In seguito svolse la professione a Faenza, dove è diventato Direttore dell'Unità operativa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale degli Infermi di quella città. Specializzato anche in chirurgia della mano, del gomito, della spalla e dell'avambraccio, si occupa anche di chirurgia mininvasiva di anca e ginocchio. È autore o coautore di oltre 75 pubblicazioni nazionali ed internazionali e titolare di numerosi brevetti ortopedici.

Forni Ombretta Nata nel 1965. Assunta nel giugno 1986. Infermiera. Lasciò sei mesi dopo, nel dicembre '86.



Fortunati Pierina Infermiera. Una delle prime dipendenti, stretta collaboratrice del prof. Scaglietti. Tra le varie mansioni si occupava di sistemare e tenere pronto l'alloggio a Villa Salus del professore utilizzato nei fine settimana per i tradizionali "venerdì operatori". Pierina era la zia del noto artista di burattini bolognese Romano Danielli. Morì a Villa Salus, dove era ricoverata, il 28 ottobre 1985. Dopo un'intera

vita dedicata al lavoro, volle concludere i suoi giorni nella stessa Casa di cura a cui aveva dato e ricevuto tanto.

Franchini Carmen Nata nel 1928. Assunta nell'ottobre 1972. Infermiera.

Franzoni Mirella Secondo un Libro Paga del 1968 era dipendente in quell'anno.

Frascaroli Carlo Medico, cardiologo e internista. Compare tra i collaboratori di Villa Salus in un documento del maggio 1984. In una lista di professionisti del 1986 figura come consulente di cardiologia e internistica del 2° Raggruppamento.



Frati Arrigo Nacque a Bologna nel 1909. Storico Tecnico Radiologo di Villa Salus, Ispettore del personale e responsabile organizzativo, grande amico e collaboratore fidato di Oscar Scaglietti. Avevano lavorato insieme all'Istituto Rizzoli, poi al Centro Ortopedico e Mutilati "V. Putti", allestito dal 1941 nei locali del Seminario arcivescovile per far fronte alle migliaia di feriti della Seconda guerra mondiale. Durante quei difficili anni Arrigo Frati collaborò anche nella rischiosa attività di protezione dei combattenti e dei patrioti che si presentavano nei pressi dell'Ospedale. Chiuso il Centro Putti definitivamente nel

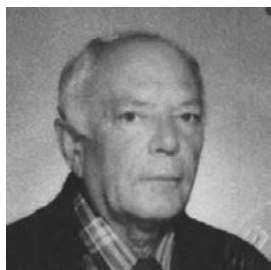
1951, Arrigo Frati seguì il prof. nell'avventura di Villa Salus. Fu il primo assunto in assoluto, lo attestano il primo Libro Matricola e primo il Libro Paga: 2 maggio 1951 il primo giorno di lavoro. La Casa di cura non era ancora aperta, si stava completando la costruzione e intanto si allestiva la sala di radiologia e la sala operatoria. Arrigo Frati sposò la signora Albertina Albertazzi, hanno avuto due figli: Marco divenuto poi medico cardiologo e internista, e Marilena, laureata in Lettere e Filosofia, docente e studiosa di arte. Arrigo lavorò come dipendente a Villa Salus fino al 1969, poi andò in pensione, ma continuò la collaborazione in regime di libera professione, fino a quando, nel 1975, morì prematuramente, all'età di 66 anni, stroncato da un infarto.



Frati Marilena Figlia di Arrigo Frati (Tecnico radiologo di Villa Salus e amico di Scaglietti) e di Albertina Albertazzi. Nata il 15 febbraio 1943 ad Ozzano dell'Emilia dove la famiglia intera si dovette trasferire a causa dei bombardamenti a Bologna durante la guerra. Ha condiviso con la sua famiglia tutte le fasi dell'impegno professionale e umano del padre, stretto collaboratore del prof. Oscar Scaglietti. Subito dopo la sua nascita, la famiglia ritornò a Bologna e andò ad abitare in un alloggio all'ultimo piano dell'Ospedale Rizzoli, messo

a disposizione dal direttore Scaglietti, che necessitava di avere con sé e vicino tutti i suoi collaboratori più fidati. Chiuso il Putti nel 1951 Arrigo seguì il prof. nel grande progetto di Villa Salus e anche la famiglia fu fortemente coinvolta umanamente ed emotivamente in questa grande impresa. Come figlia di uno dei maggiori collaboratori e amici di Scaglietti, Marilena seguì con attenzione il lavoro del padre e la carriera del professore. Spesso era a Villa Salus e sempre il grande luminare la salutava cordialmente e con affetto. Per la grande amicizia familiare, il prof. fu testimone alle nozze di Marilena nel 1966. L'amicizia continuò anche dopo la scomparsa prematura di Arrigo nel 1975, anche con le figlie di Scaglietti, Daniela e Lucilla. Marilena, laureata in Lettere e Filosofia, ha vissuto per alcuni anni all'estero. Si è spesso dedicata a ricerche e pubblicazioni di storia dell'arte e storia di Bologna. In questo ambito ha scritto testi su Villa Malvezzi e Villa Salus. Da molti anni è presidente dell'Associazione Cultura ed Arte del '700, sorta nel 1993, che ha contribuito alla riscoperta e alla rinascita del "Teatro 1763" di Villa Aldrovandi-Mazzacorati. Nell'ambito di questa iniziativa ha pubblicato diversi volumi annuali dal titolo *Sguardi sulla Città. Alla scoperta di petroniani noti e meno noti*. È docente da anni all'Università "Primo Levi", nata nel 1989. È vice-presidente dell'Associazione Europea dei Teatri Storici *Perspectiv*, nata nel 2002, con sede a Berlino e sostenuta dall'Unione Europea. Impegnata su vari fronti nel settore sociale e culturale, ha fatto parte della Commissione Cultura del Quartiere Savena. Nel corso degli anni ha seguito con passione e preoccupazione le sorti di Villa Salus, durante la vita della clinica e successivamente, quando la struttura divenne prima centro di accoglienza, poi preda di abbandono, degrado e saccheggi. Tra la fine del 2016 e l'inizio del

2017 ha visto con interesse – ma anche con dubbi e interrogativi – le vicende del nuovo progetto Salus Space, collaborando alla “redazione partecipata” e al “gruppo di valutazione partecipata”. Si è battuta in tutti i modi e in varie sedi affinché la struttura della ex-Villa Salus non venisse abbattuta, ma riqualificata e consolidata, come del resto era nelle intenzioni originarie dei promotori del nuovo progetto approvato dall’Unione Europea. Non ha condiviso, invece, la successiva decisione di procedere all’abbattimento totale della struttura, che impedisce – sostiene Marilena Frati – un adeguato recupero e mantenimento della parte storica settecentesca della Villa Monti-Malvezzi, testimonianza dell’antichità nella sua originale struttura preservata dal prof. Oscar Scaglietti. Pur non condividendo alcune scelte di Salus Space, si è impegnata comunque in un’opera di valorizzazione della memoria storica delle realtà che in quell’area sono esistite, soprattutto la Villa Salus del prof. Oscar Scaglietti. In questo senso, insieme a Emanuele Grieco, ha dato vita ad un progetto – accolto dai promotori di Salus Space – denominato “L’angolo della storia”, articolato in tre momenti: 1. L’allestimento di uno spazio espositivo permanente all’interno della sala-convegni e biblioteca della nuova struttura. 2. La creazione e conservazione di un Fondo «Villa Salus-Scaglietti» costituito da carte, documenti, libri, immagini, oggetti. 3. La realizzazione di una serie di ricerche e di una collana di pubblicazioni denominata “Quaderni di Villa Salus”, da presentare pubblicamente nella sala-incontri della nuova area.



Frignani Romano Medico, lo incontriamo nel 1961 come collaboratore in Sala operatoria del prof. Gui. In seguito divenne primario ospedaliero e un noto professionista esperto di Medicina sportiva. Autore di numerose pubblicazioni sui problemi della traumatologia dello sport.

G

Gaddoni Giulio Nato nel 1918, originario di Russi, in provincia di Ravenna. Assunto nel maggio 1962. In un documento della fine del 1983 risulta ancora in servizio. Era dispensiere, in generale lavorava in cucina. All'ultimo piano di Villa Salus disponeva di un piccolo alloggio in cui dormiva durante la settimana lavorativa, poi nel fine-settimana rientrava a Russi.

Galavotti Anna Nata il 26 luglio 1945. Guardarobiera. Assunta il 15 novembre 1982. Rimase in servizio anche dopo il 1991, con la nuova proprietà.

Galletti Alessandra Nata nel 1967. Assunta nell'ottobre 1986. Infermiera professionale.

Galletti Maria Teresa Nata a Budrio nel 1940. Inserviente, assunta il 1° gennaio 1961.



Galletti Paolo Nato nel 1933. Operaio. Assunto nel maggio 1981.

Galli Alberto Medico. Laurea nel 1987. Risulta in servizio a Villa Salus nel 1990. In seguito specialista in Medicina Nucleare e in Radiodiagnostica. Ha lavorato presso diversi servizi pubblici e privati.

Galli Benita Nata nel 1939. Assunta nel febbraio 1973. Entrata come Inserviente, divenne poi Infermiera professionale e infine capo-sala.

Gamberi Leonella Nata nel 1959. Assunta nell'ottobre 1982. Inserviente.



Gamberini Maria Nata nel 1941. Assunta nel dicembre 1986. Ausiliaria. Cessò il servizio il 2 maggio 1991, alla vigilia della cessione di Villa Salus al dr. Meletti.

Gandolfi Francesco Dipendente di Villa Salus dal 1967.



Gaudenzi Alberto Medico, assistente del dr. Aldo Barbieri in Sala operatoria nel 1970. Nato ad Attigliano (TR) nel 1943. Laurea in Medicina nel 1969 a Roma. Allievo di Scaglietti a Firenze, si specializza con una tesi con Fineschi. Frequenta la scuola di Scaglietti a Firenze per diversi anni. Poi molti incarichi ospedalieri e Primario a Viterbo. Prosegue la libera professione in quella città.

Garagnani Bruno Infermiere. Compare in un Libro Paga del dicembre 1968. Nelle note operatorie del dr. A. Barbieri del 1974 risulta infermiere di sala operatoria.

Garetti Fu uno dei primi portieri di Villa Salus. Era benvoluto dal professore anche per un episodio risalente al periodo della guerra. Scaglietti era direttore del Centro Ortopedico e Mutilati “V. Putti” (1941-1947) e oltre a curare migliaia di soldati feriti, aiutava partigiani, prigionieri e alleati a nascondersi dai Tedeschi e dai fascisti, a volte ricoverandoli sotto falso nome. Ad un certo punto Scaglietti, sospettato, venne arrestato e vi fu un’indagine delle SS che coinvolse altri suoi collaboratori. Garetti, che era alle dipendenze del Putti, fu duramente interrogato e anche picchiato per estorcergli notizie contro Scaglietti e altri antifascisti, ma lui, nonostante le violenze subite, mantenne il segreto e in questo modo, si dice, “salvò il professore”. In seguito Garetti fu in quel gruppo di persone, amici e fidati collaboratori, circa una decina, che dal Putti passò direttamente a Villa Salus. E in questa Casa di cura concluse la sua esperienza di lavoro e andò in pensione.

Gelati Catia Nata nel 1964. Assunta nel luglio 1987. Si dimise sei mesi dopo. A differenza del passato, in cui la grande maggioranza del personale aveva un rapporto di “fedeltà” con la Casa di cura (molti restavano a Villa Salus per decenni e alcuni per la loro intera carriera lavorativa, fino alla pensione), negli ultimi anni si verificò un fenomeno abbastanza diffuso in altri ospedali: non pochi infermieri si limitavano a “passare” per Villa Salus, per qualche mese, per un’esperienza o, meglio, per un periodo di lavoro, per guadagnare, in attesa della chiamata in un ospedale pubblico, ritenuto più remunerativo e gratificante.

Generali Luigia (o Luisa) Nata nel 1938. Assunta nell’agosto 1977. Infermiera generica. La si incontra ancora in una Consegna infermieristica del 1990. Continuò il lavoro per un certo periodo nella nuova gestione Meletti dopo il 1991.

Gentile Maria Antonietta Infermiera professionale. Risulta da una Consegna infermieristica del gennaio 1990.

Gentilini Daniela Nata a Modigliana (Ra) nel 1941. Infermiera generica, assunta il 2 dicembre 1961, lasciò il lavoro l’11 gennaio 1962. Nei primi anni e decenni della storia di Villa Salus gli infermieri erano prevalentemente “Infermieri generici”. Pochissimi all’epoca gli “Infermieri professionali” (non solo a Villa Salus, ma in tutta Bologna e Italia).

Gheiba Maria Pia Nata a Budrio nel 1938. Inserviente, assunta il 1° febbraio 1961. Citata anche nel Libro Paga Mensile del 1969.



Ghelli Elisabetta Nata a Modena l’11 marzo 1956. Laureata in Medicina a Bologna nel 1983. Specializzazione in Dermatologia e malattie veneree a Ferrara nel 1987. A Villa Salus fu Medico assistente del 2° Raggruppamento, è citata in un documento del 4 ottobre 1986. Era una delle poche donne-medico nella Casa di cura nell’era Scaglietti. Ha sposato un medico di Villa Salus, il dr. Domenico (Mimmo) Arezzo. Dal 1° agosto 1990 lavorò all’Ospedale Maggiore/Bellaria. Esercita anche la libera professione.

Gherardi Roberta Nata nel 1963. Assunta nel luglio 1983. Inserviente. Proseguì l'esperienza professionale nella nuova gestione Meletti dopo il 1991.



Gherandi Paolo Medico assistente del dottor Aldo Barbieri in Sala operatoria già nel 1966. Il suo nome compare in un intervento chirurgico nel 1979. Ha lavorato a lungo a Villa Salus, figura anche in una lista di professionisti del 1986, era Aiuto nel 1° Raggruppamento diretto dal dr. Renzo Scoto. Professionista stimato e affermato, era anche un grande appassionato di vela e di pesca a mosca. Si è spento nel 2009 a Bologna.

Ghetti Pier Luigi Medico, era nella squadra operatoria del prof. Gui dal 1960. Figura nel 1969 anche nell'*equipe* di Scaglietti.

Ghini Giacomo Nato a Casalfiumanese nel 1922. Inserviente, assunto il 1° dicembre 1959. Da un documento risulta ancora in servizio nel 1977.

Ghini Liliana Nata nel 1946. Assunta nel luglio 1983. Inserviente.

Ghini Tarcisio Figura come dipendente in un Libro Paga del dicembre 1968.



Giacomella Fabrizio Nato nel 1956. Fisioterapista. Assunto nel settembre 1979. Nel 1983 risulta ancora in servizio. In seguito ha lavorato all'Istituto Rizzoli. È anche docente alla scuola per Fisioterapisti.

Giglietti Anna Maria Nata a Bologna nel 1938. Inserviente, assunta il 1° gennaio 1960.

Giglioli Daniele Documentato come dipendente in un Libro Paga del 1969.

Giogoli Vincenzo Si deduce che lavorava a Villa Salus da un documento interno del 1975.

Giorgio Rocco Nato nel 1939. Assunto l'8 ottobre 1968. Era cuoco. Poi addetto all'"Office", locale in cui venivano distribuiti i pasti dopo la chiusura della Cucina. Rimase in servizio anche quando Scaglietti vendette Villa Salus, lavorò come dipendente della nuova amministrazione fino all'ottobre 2000.



Giovanelli don Marco Sacerdote nato a Casaliggio, frazione del comune di Gragnano Trebbiense (PC). Fu ordinato nel 1955. Per molti anni è stato cappellano militare alla caserma Viali, in via Due Madonne, a pochi passi dalla Villa Salus. Nel 1992 fu ordinato Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Risiede attualmente a Bologna, dove è coadiutore presso il Circolo Ufficiali di presidio, officiante presso la parrocchia SS. Trinità e confessore nella Basilica di San Petronio. Il suo legame con Villa

Salus, che spiega l'inserimento in questo libro, è nella conoscenza per anni con Dante Cesari e il figlio Daniele, che lavorarono nella Casa di cura e che fornivano alla caserma addobbi floreali e piante. Per ricambiare del cortese e qualificato servizio, don Marco, un giorno, chiese a un militare in servizio nella caserma se fosse riuscito a scattare una foto aerea dell'area di Villa Salus. Così fu fatto e la bella immagine venne donata ai Cesari, che erano ancora molto legati alla storia della clinica. L'immagine è del 1992 e rivederla 25 anni dopo, con tutti i cambiamenti avvenuti nel territorio suscita certamente emozione.



Giovannini Ada in Cesari Nata nel 1930. Assunta nel novembre 1962. Era la moglie di Renzo Cesari, figura ricordata in un libro sulla Resistenza alla Croce del Bianco e a San Vitale. Renzo era fratello di Dante e zio di Daniele Cesari. Ada era ancora in servizio nel 1983.

Giuliani Mafalda Nata a Castenaso nel 1920. Fu assunta nei primi anni di vita della Casa di cura come Lavandaia. Per molti anni fu attivo un servizio interno di Lavanderia e di Sartoria. Solo molti anni dopo questo servizio venne appaltato a una ditta esterna.

Godoli Nunzio Medico che collaborava col prof. Gui in Sala operatoria nel 1964. Nato nel 1936, lavorò per circa 35 anni presso la Casa di cura San Francesco a Ravenna. È morto a 74 anni nel 2010.

Govoni Cristina Nata nel 1968. Assunta nell'ottobre 1987. Infermiera.

Grandi Anna Impiegata, compare in un registro nel 1966. Poi nel 1968 andò in pensione.

Grandi Silvia Nata nel 1965. Assunta nel luglio 1988. Lasciò Villa Salus nel febbraio 1989. Inquadrata con la qualifica di Impiegata, livello 6°.

Grillanda Giuliana Nata a Ro (FE). Infermiera generica, assunta il 15 dicembre 1961. Compare come ferrista nel *team* operatorio del prof. Scaglietti nel 1962.

Gualandi Alberto Risulta dipendente di Villa Salus in un Libro Matricola del 1969.

Gubellini Angela (o Mariangela) Infermiera ferrista in Sala operatoria nell'*equipe* del dr. Aldo Barbieri nel 1970.

Gubellini Carla Nata a Castello di Serravalle (BO) nel 1937. Inserviente, assunta il 15 gennaio 1962.



Guernelli Ancilla Nata a S. Pietro in Casale nel 1926. Inserviente, assunta il 12 luglio 1961. Nel 1976 compare in una lista di dipendenti vaccinati. Moglie di Dino Caprara, anch'egli dipendente di Villa Salus.



Guerra Aristide Medico collaboratore del prof. Gui in Sala operatoria nel 1964. Divenne poi primario ortopedico a Ravenna.

Guglielmi Maria Grazia Nata a Bologna nel 1934. Infermiera, assunta l'11 luglio 1960, si dimise il 7 ottobre 1961. Collaborò come ferrista in Sala operatoria negli interventi del prof. Gui.



Gui Leonardo Nacque nel 1914. Medico chirurgo specializzato in Ortopedia. Fu anche un giovanissimo allievo di Vittorio Putti al Rizzoli. Tra gli allievi anche di Scaglietti. Per anni collaborò con lui al Centro "V. Putti" istituito per la cura dei feriti in tempo di guerra. Gui era responsabile del "Reparto Settici". Nel 1947, quando Scaglietti fu chiamato a Firenze, la guida del Centro Putti passò al dottor Gui. Fu un celebre docente universitario e medico molto apprezzato. Lavorò a lungo anche a Villa Salus, dove guidava una sua *équipe* chirurgica, dal 1956 all'estate del 1965.

Docente all'Università e Primario all'Istituto Rizzoli. Autore di numerose pubblicazioni, scrisse anche un famoso trattato di Traumatologia, dal titolo "Fratture e Lussazioni", la cui prima edizione (datata 1956) era stata espressamente compilata sul materiale clinico e radiologico del Centro Ortopedico e Mutilati "Vittorio Putti" di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Toscano "Pietro Palagi" di Firenze. Fu presidente della Società di Chirurgia della Mano nel 1968-69. Nel 1977 fu tra i fondatori del Gruppo Italiano di Studio della Scoliosi. Era soprannominato il "mago del ginocchio", suo cliente fisso fu il celebre calciatore del Bologna ai tempi dello scudetto del 1964, Ezio Pascutti. Nel 1984 il Comune di Bologna lo insignì con la maggiore onorificenza prevista per i Bolognesi illustri: il Nettuno d'Oro. È morto nel 1997.

Guizzardi Paola Infermiera ferrista collaboratrice di Scaglietti in Sala operatoria dal 1965.

Gurgone Sandra Nata nel 1966. Assunta con un contratto di formazione-lavoro nel settembre 1986. Infermiera Professionale.

Gusso Marco Italo Medico, risulta nelle "note operatorie" di Scaglietti del 1972. Ebbe una brillante carriera a Firenze. Negli ultimi anni era primario emerito al CTO di Firenze e docente universitario. Considerato uno dei maestri dell'Ortopedia italiana. È morto il 28 febbraio 2017.

I - K - L

Iaria Filomeno Nato nel 1948. Assunto nel maggio 1989. Qualifica Impiegato (4° livello). Proseguì con la gestione Meletti dopo il 1991.

Kelescian Giuseppe Medico, risulta una sola volta presente in Sala operatoria nel 1965 con il prof. Gui. Era neo-laureato, in seguito scelse la professione di medico odontoiatra, con una brillante carriera, sulle orme del padre, noto professionista. Marito della signora Daniela Scaglietti, la figlia del prof. Oscar.

Laghi Simonetta Nata nel 1964. Assunta nel maggio 1984. Infermiera.

Laino Filomena Compare in una lista di dipendenti di Villa Salus nel 1967. Era Inserviente.

Lamberti Anna Lisa Nata nel 1964. Assunta nel luglio 1986. Infermiera professionale, lavorava al 2° raggruppamento. Il suo nome compare nel “Rapporto e Consegna” del periodo settembre '87-febbraio '88.



Lambertini Bruno Nato il 26 giugno 1925. Operaio, lavorò per circa 20 anni a Villa Salus e per un certo periodo anche nelle serre del podere di Scaglietti, collaborando con la famiglia Bonazzi, che si occupava in particolare della floricultura. Quando Vincenzo Ballandi andò via dal podere, subentrò al suo posto Bruno Lambertini. È morto il 20 novembre 2001.

Lambertini Giorgina Nata a Castel S. Pietro nel 1922. Fu assunta nel 1952, tra i primi dipendenti. Era Lavandaia.

Lambertini D. Medico anestesista, documentato nel 1962 come collaboratore del prof. L. Gui in Sala operatoria a Villa Salus.

La Morgia Amedeo Aurelio Nato a San Remo nel 1932. Assunto come Inserviente nei primi anni di vita di Villa Salus.



Lanzi Franco Medico. Nato nel 1955. Laurea nel 1980. Specializzazione in Anestesia e Rianimazione nel 1983. Lavorò a Villa Salus dalla fine del 1983 fino al 1990. Da 1995 lavora a Villa Laura nel Servizio di Anestesia. Dal 1984 al 2000 è stato consulente dell'Ospedale Militare di Bologna per la branca di Anestesia e Rianimazione e Responsabile del Servizio per la Sala Operatoria. Ha partecipato come relatore più volte alle “Giornate della chirurgia della spalla e del gomito” presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli. Docente al Master di Rinocirurgia per

la branca di Anestesia, tenutosi nel 1995 presso l'Università degli Studi di Udine. Ha svolto, in qualità di relatore, alcuni aggiornamenti ECM per infermieri professionali ed odontoiatri.



Laus Stanislao Medico, specialista in Ortopedia e in Neurologia, docente, autore di molte pubblicazioni scientifiche. Nacque il 31 ottobre 1919 a Idria, oggi città della Slovenia, ma che ha una storia complessa: faceva parte dell'Impero Asburgico, dopo la prima guerra mondiale fu annessa all'Italia (1921) e nel 1923 entrò a far parte della provincia del Friuli, sempre come comune autonomo. Nel 1927 passò alla neocostituita provincia di Gorizia. Tra il settembre 1943 e il 1945 fu soggetta alla Zona d'operazioni del Litorale adriatico (OZAK). Nel 1947 la sovranità passò alla Jugoslavia. Dal 1991 è parte della Slovenia. La componente italiana, presente in modo marginale sino a quel momento, è oggi quasi scomparsa. Queste complesse vicende hanno avuto un riflesso anche nella storia della famiglia del dottor Laus. Il padre era un funzionario del settore boschivo-forestale dello stato imperiale. Stanislao nacque un anno dopo la fine della Grande Guerra. La famiglia, residente in una zona di frontiera, si trovò al centro di intricate vicende storico-istituzionali e per un certo periodo alcuni componenti furono imprigionati in quanto Tirolesi. Nel 1928 il governo di Mussolini varò la cosiddetta legge "per gli italiani allogeni e alloglotti" (le minoranze di lingua diversa), visti come popoli annessi. Questa legge, tra le altre cose, prevedeva un trasferimento (coatto) di persone dal Nord al Sud, una sorta di scambio sociale e geografico, con le conseguenze che si possono immaginare in termini personali e familiari. La legge fu pienamente operativa nel 1935. La famiglia Laus fu destinata in Sila (regione montuosa della Calabria). Al padre di Stanislao fu consentito di conservare il lavoro e il grado e quindi svolse la professione di Direttore dell'agenzia forestale. In seguito i Laus si trasferirono a Potenza (Basilicata). Stanislao iniziò qui gli studi, poi la famiglia si trasferì a Bologna e lui ottenne la maturità classica al Liceo Classico Galvani (anno scolastico 1937/38, era nella classe III A). Si iscrisse all'Università di Bologna e si laureò in Medicina nel 1946. Dopo la specializzazione in Ortopedia all'Istituto Rizzoli, conseguì quella in Neurologia frequen-

tando il corso del prof. Mario Gozzano (1898-1986). Fu Allievo del prof. Scaglietti. In un articolo sulla storia del Centro Ortopedico e Mutilati “V. Putti” di Bologna (diretto da Scaglietti durante la guerra) Nunzio Spina ricorda che tra i vari medici «c’era anche Stanislao Laus, che Scaglietti avrebbe poi voluto sempre al suo fianco come neurologo di fiducia». Collaborò con Scaglietti per moltissimi anni, anche a Firenze, prima all’Istituto Ortopedico Toscano (I.O.T.), poi al Centro Traumatologico Ortopedico (CTO). In questa struttura era medico Aiuto del Dipartimento di Fisioterapia. Dal 1966 decise di continuare l’attività come libero professionista. A Villa Salus fu consulente esterno per un lungo periodo. Compare in una lista del dicembre 1983, poi in un documento del 1986 figura come consulente di neurologia del 2° Raggruppamento, e ancora collaboratore nel febbraio 1990. Svolgeva la sua professione in diversi servizi e città, ad es. Roma, Monteverchi (Arezzo), Faenza, per due giorni alla settimana era a Bologna. Come già detto fu anche uno studioso e autore di numerose pubblicazioni scientifiche, tra cui si ricorda il libro del 1964 (scritto con M. Cecchini) *Guida pratica di semeiologia radicolare*, che porta la prefazione di Oscar Scaglietti. Il dott. Stanislao Laus dopo una brillante carriera e una lunga vita (avrebbe compiuto 95 anni dopo alcuni mesi), è morto a Bologna nel giugno 2014. Ha seguito le sue orme, nel campo della Medicina, il figlio, prof. Massimo Laus, nato nel 1952, primario di Ortopedia all’Ospedale S. Orsola-Malpighi, che, in preparazione di questo libro ci ha cordialmente ricevuto e spiegato la storia del padre, aggiungendo, a coronamento del racconto della complessa storia familiare, che il figlio Francesco Laus, magistrato, lavora e risiede a Bolzano, ha il “patentino” bilingue italiano-tedesco, in qualche modo testimoniando, con questo passaggio esistenziale, una sorta di ritorno ai luoghi abitati in origine dalla famiglia Laus.

La Vecchia Innocenzo Nato nel 1952. Assunto il 30 giugno 1983. Operaio. Rimase poco tempo in servizio a Villa Salus.

Lenzi Ettore Nel Libro Paga del 1969 e nella lista del 1976 di dipendenti vaccinati. Era operatore di cucina.

Le Piane Angelo Nato nel 1958. Assunto nel gennaio 1983. Operaio. Dipendente ancora dopo il 1991 nella nuova gestione Meletti.



Lepraro Antonella Nata nel 1962. Assunta nel dicembre 1980. Ausiliaria.



Lisitano Felice Nato nel 1964. Assunto il 18 giugno 1990 negli ultimi mesi dell'«era Scaglietti». Terapista della Riabilitazione e rappresentante sindacale. È citato più volte in alcuni documenti sindacali e in varie lettere dell'amministrazione nel periodo della crisi della Casa di cura nei primi anni '90, quando i titolari della clinica erano Meletti e Marzetti. Restò in servizio fino al settembre 2000.



Livoni Nara Figura come dipendente in un documento del 1968. Era addetta al Guardaroba. Ha lavorato a Villa Salus, nel servizio Guardaroba anche la figlia Patrizia Toselli.

M

Macchi Germana In un elenco del personale del 1968.



Macchiavelli Margherita Nata a Loiano nel 1928. Inserviente, assunta il 1° luglio 1959. Dopo aver studiato diventò infermiera generica. Lavorava nel reparto del 4° piano.

Magnani Marco Nato nel 1940. Ausiliario. Assunto nel luglio 1979. Continuò il lavoro con la nuova proprietà dopo il maggio 1991.

Malaguti Raffaella Nata nel 1967. Assunta nel marzo 1987. Infermiera.

Maldarelli Gianfranco Nato a Casalecchio nel 1934. Medico, figura nell'*equipe* chirurgica del prof. Leonardo Gui dal 1960.

Manaresi Carlo Medico, collaboratore di Gui dal 1961 in Sala operatoria, figura poi in diversi "registri operatori", tra cui quello di Scaglietti nel 1969. In seguito proseguì la sua carriera a Firenze.



Mancini Anna Per molti anni la Casa di cura Villa Salus si è avvalsa dello Studio di consulenza del lavoro fondato dalla Rag. Anna Mancini nel 1974. Tutto il capitolo della elaborazione delle buste paga per i dipendenti era delegato a questo studio privato. Ma anche altri settori dell'amministrazione. La Rag. Anna Mancini ha sempre seguito, sin dai primi giorni di professione, il settore della sanità privata. È consulente per l'A.I.O.P. (Associazione Italiana Ospedaliera Privata) per le diverse case di cura dislocate nella Regione Emilia Romagna. Anna Mancini e il suo studio, oltre che nell'ambito della

propria professionalità, hanno avuto un ruolo importante a Bologna e in Italia per la formazione e il consolidarsi del settore dei Consulenti del Lavoro. Inoltre ha fatto parte degli organismi dirigenti dell'Associazione di categoria a livello provinciale e regionale. Anna Mancini è nipote di Giuliana Pavignani, storica dirigente di Villa Salus.

Manini Manuela Nata nel 1962. Assunta con un contratto di formazione-lavoro nel dicembre 1986. Infermiera. Un mese dopo l'esperienza lavorativa si conclude.

Manfrini Fino Medico collaboratore di Gui nel 1965 nelle operazioni chirurgiche.

Mangini Umberto Medico ortopedico che collaborò anche con Scaglietti in Sala operatoria nel 1964 a Villa Salus. Mangini proveniva, come Scaglietti, Gui e altri, dalle fila del Centro Ortopedico e Mutilati "V. Putti", si era formato e temprato attraverso la chirurgia in tempo di guerra.

Mantellassi Romano Medico anestesista. Compare nei "Quaderni operatori" di Scaglietti nel 1979 e nel 1980. In seguito ha proseguito la sua carriera a Firenze.

Mantoan Dino Nato nel 1927. Assunto nel giugno 1983. Operaio.

Marangon Tullia Nata a Porto Tolle (Rovigo) nel 1924. Inserviente, assunta il 1° settembre 1961. Compare anche nel Libro Paga 1969.

Marata Iginio In un Libro Matricola del 1969. Inserviente.

Marchesi Jolanda Nacque nel 1911. Uno dei primi dipendenti e delle prime donne assunte a Villa Salus: dal luglio 1951: faceva parte di un ristretto gruppo di persone (5 o 6) incaricate di predisporre in tutti i particolari l'assetto della Casa di cura che aprirà i battenti ufficialmente, coi primi ricoveri, solo l'anno dopo. Era Inserviente di cucina.

Marchetti Antonella Nata nel 1958. Assunta nell'ottobre 1987. Infermiera.

Marchetti Licia Infermiera, negli anni '50, risulta spesso come “ferrista” in Sala operatoria,



Marchetti Piergiorgio Direttore della Clinica Ortopedica dell'Università, prima a Pisa poi a Bologna. Genero del prof. Scaglietti, avendo sposato la figlia Lucilla. A Villa Salus per diversi anni collaborò agli interventi chirurgici insieme a Scaglietti. Nacque a Gaiole in Chianti, in provincia di Siena, nel 1931, fin da ragazzo brillantissimo a scuola, fu “principe degli studi” al celebre liceo fiorentino “La Querce”. Si laureò in medicina nel 1956, diventando allievo del celebre ortopedico bolognese Oscar Scaglietti, presso l'Istituto Ortopedico Toscano a Firenze e poi presso il CTO. Sotto la guida del Maestro condusse studi importantissimi nel campo della displasia congenita dell'anca, della scoliosi e dell'ernia del disco. È stato tra i pochi Ortopedici Italiani a essere accolto come *fellw* presso l'Hospital for Special Surgery a New York. Nel 1968 lasciò la Scuola di Firenze per assumere la direzione della Clinica Ortopedica di Pisa, per essere poi chiamato a Bologna alla direzione della Clinica Ortopedica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli nel 1982. Ha fondato e a lungo diretto il Laboratorio di Biomeccanica dell'Istituto Rizzoli del quale è stato anche Direttore Scientifico. Ricercatore apprezzato in tutto il mondo, ha dato il nome a numerose tecniche chirurgiche sia in ortopedia che in traumatologia. Pioniere della chirurgia vertebrale, importò dagli Stati Uniti la correzione chirurgica della scoliosi, tecnica tuttora utilizzata per il trattamento di queste gravi deformità. Rivoluzionò l'approccio nella cura della spondilolistesi, la cui classificazione porta il suo nome. Tra i massimi esperti italiani nella chirurgia protesica dell'anca e del ginocchio alla sua scuola ha accolto allievi da tutto il mondo. Ritiratosi dall'attività accademica ordinaria nel 2006, fu nominato Professore Emerito dell'Alma Mater, rimanendo a lungo al Rizzoli a disposizione degli allievi per suggerimenti e consigli. Alla sua Scuola si sono formati ortopedici di fama internazionale ed illustri ortopedici, tra cui il professor Sandro Giannini, che gli è succeduto alla guida della Clinica Ortopedica fino allo scorso anno, il professor Maurilio Marcacci, attuale direttore della Clinica Ortopedica di Bologna, il professor Cesare Faldini, attuale direttore della II Clinica Ortopedica, ed il professor Stefano Zaffagnini, direttore del Dipartimento Rizzoli Sicilia. Negli Usa è stato istituito nel 2010 un pre-

mio annuale intitolato al prof. Pier Giorgio Marchetti a cinquant'anni dalla sua *fellowship* a New York. È morto a Bologna il 16 ottobre 2016.



Marinangeli Marisa Nata a Rocca di Cambio (L'Aquila) nel 1935. Assunta il 1° gennaio 1961. Entrò come Inserviente, poi divenne Infermiera. Dopo diversi anni di lavoro in reparto fu a lungo in servizio in Sala Operatoria come ferrista. Sorella di Wanda. Ancora in servizio nel 1989. Abitava in via Canova a poca distanza dalla via Due Madonne e da Villa Salus.



Marinangeli Wanda Nata nel 1933. Assunta nel marzo 1964. Era Inserviente. Sorella dell'infermiera Marisa. Risulta in servizio ancora nel 1977. Il suo turno di lavoro era la mattina 7-14, oppure, il pomeriggio 14-21.



Martelli Guido Nato a S. Lazzaro nel 1928. Assunto nel marzo 1961. Entrato come Inserviente, divenne poi uno dei tecnici di Villa Salus. Operava spesso con il collega Sergio Mengoli. Lavorava col turno "spezzato": 7-12, poi, nello stesso giorno, 14-18.

Martelli Pierina Nata a Bologna nel 1936. Inserviente, assunta il 2 marzo 1961.

Marzelli Paola Nata a Bologna nel 1936. Inserviente, assunta il 1° gennaio 1960. Dopo il corso divenne infermiera.

Mascagni Augusta Dipendente nel 1968.

Matera Rocco Nato nel 1928. Assunto nel maggio 1963. Era In-serviente addetto alla Sala Mensa.



Matteucci Gigliola Nata nel 1945. Assunta nel marzo 1974. Era infermiera generica, lavorava al Reparto n. 2, lo si desume dal documento "Rapporto e Consegna" del periodo settembre 1987-febbraio 1988.

Mazzei Mario Antonio Nato nel 1953. Assunto nel marzo 1981. Operaio.

Mazzetti Jolanda Compare come dipendente in un Libro Paga del 1968. Andò in pensione nel febbraio 1969.

Mazzini Fioravante Era nato nel 1913. Assunto nel giugno 1951, fu uno dei primi dipendenti di Villa Salus, prima ancora che la clinica entrasse in funzione. Era Inserviente di cucina.

Medri Franca Nata nel 1937. Assunta nel luglio 1975. Entrata come Inserviente divenne poi Infermiera professionale e capo-sala (facente funzioni). Ad un certo punto della sua carriera fu distaccata dal lavoro in reparto, per occuparsi del servizio dell'ambulatorio del prof. Scaglietti, al piano terra di Villa Salus, dove riceveva i pazienti in vista degli interventi.



Mengoli Bianca Nata nel 1933. Assunta il 1° settembre 1953. Frequentò il corso da infermiera e anche quello da massofisioterapista e lavorò a Villa Salus in entrambi i campi. Poi fu capo-sala al reparto del 5° piano. Il quinto piano era diviso in due: da una parte la Sala operatoria, dall'altra un reparto di pazienti paganti. In un documento della fine del 1983 figura ancora in servizio, dopo 30 anni!



Mengoli Sergio Nato a Medicina (Bo) nel 1925. Assunto nel marzo 1957. Eletttricista e idraulico. Sergio era anche un po' il "factotum" di Villa Salus e Scaglietti riponeva in lui e nella sua competenza grande fiducia. Si occupava delle caldaie, dell'impianto elettrico, delle attrezzature della Sala operatoria e di ogni aspetto tecnico e meccanico della clinica. Lavorò nella Casa di cura per decenni, fino alla pensione. Ha abitato per decenni nella casa in via Due Madonne, che era l'abitazione del custode dell'antica Villa Malvezzi.

Merli Vito Era nato nel 1904. Fu, assieme ad Arrigo Frati, uno dei primi dipendenti assunti a Villa Salus, precisamente il 2 maggio 1951, in un periodo in cui la Casa di cura non era ancora in funzione: era in fase di completamento la costruzione dei locali e ci si accingeva ad allestire tutti i servizi necessari. Vito Merli era inquadrato come Operaio. Egli, insieme ad un gruppo di amici e fidati collaboratori di Scaglietti, proveniva direttamente dalle fila del Centro Ortopedico e Mutilai "V. Putti" diretto da Scaglietti e aperto nel 1941 per curare e accogliere le migliaia di feriti della Seconda guerra mondiale. L'istituto, passato nel 1947 alla Croce Rossa, cessò definitivamente la sua attività nella primavera del 1951. Subito dopo un nucleo di dipendenti, tra cui Vito, traghettò a Villa Salus, per seguire Scaglietti nel grande progetto della Villa Salus. Una volta in pensione, senza una sua famiglia, il prof. Scaglietti decise di ospitarlo a Villa Salus, per la grande amicizia e stima che aveva in lui, compagno di battaglie fin dagli anni della guerra. È stato ospite (non ricoverato) nella Casa di cura per un certo periodo ed è morto a Villa Salus.

Mezzetti Augusta Nata nel 1940. Inserviente. Assunta nel novembre 1982.

Mezzetti Ettore Nato nel 1931. Ausiliario. Assunto nell'agosto 1986. Rimase in servizio anche dopo il 1991. Compare in un documento del 1996.

Miele Cecilia Dipendente nel 1991, in un'epoca in cui Villa Salus passò da Scaglietti a Meletti.

Migliari Anna Nata a Portomaggiore (FE) nel 1930. Inserviente, assunta il 5 gennaio 1961, si dimise il 10 novembre dello stesso anno.

Mignani Giuseppe Medico anestesista. Risulta nei “Quaderni operatori” del 1956.



Mignardi Marino Nato nel 1941. Assunto nel maggio 1972. Era un tecnico. Fu anche sindacalista della Casa di cura. Per un certo periodo fu anche distaccato dal servizio per attività sindacale nella Camera del Lavoro.

Miniato Ines Inserviente. Figura in una carta del settembre 1979.

Miotto Daniela Nata nel 1960. Assunta nel luglio 1983. Infermiera professionale.

Miscio Nunziata Nata nel 1935. Assunta il 23 dicembre 1981. Nei documenti risulta “Operaia”, questa era la categoria con cui erano classificate le inservienti o ausiliarie. Dopo la vendita di Scaglietti della clinica ai nuovi titolari, rimase al lavoro, fino al 10 ottobre 2000, quando tutte le attività sanitarie e assistenziali cessarono. La clinica fu chiusa definitivamente alla fine del 2000.

Monari Anna Maria Nata nel 1955. Assunta nel luglio 1979. Ausiliaria. Abitava al Villaggio Due Madonne, poco distante da Villa Salus.



Monesi Bruno Nato a Bardolino, in provincia di Verona. Medico, specialista in Ortopedia, allievo di Scaglietti, professore universitario, autore di pubblicazioni scientifiche. A Villa Salus per la prima volta il suo nome è citato nel 1962 in un “Quaderno di Sala Operatoria”, ma ancora per molti anni fu uno dei medici della Casa di cura. Poi si trasferì a Faenza dove fu primario per vari anni. Esperto delle

patologie del rachide. Padre del prof. Mauro Monesi, anch'egli tra i professionisti di Villa Salus.



Monesi Mauro Nato nel 1956. Figlio del prof. Bruno Monesi. Laureato a Bologna nel 1984, specializzato in Ortopedia nel 1989 al Rizzoli. Iniziò la sua esperienza a Villa Salus nel 1984. In un documento del 1986 risulta assistente nel 1° Raggruppamento di Villa Salus diretto dal dr. Renzo Scoto. Fu nella Casa di cura di via Malvezza fino al 1990. È rimasto a Bologna per dieci anni come Aiuto al Trauma Center dell'ospedale Maggiore, per passare nel 1999 a Udine come dirigente responsabile della Struttura operativa complessa di ortopedia e traumatologia dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia "di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione". Per poi dirigere dal 2004 ad oggi l'intero Dipartimento di Scienze Chirurgiche dello stesso ospedale. Dal 2005 è Primario al Bufalini di Cesena.

Montanari Romano Nato nel 1932. Aveva lavorato come giardiniere nella prima stagione della nota azienda bolognese Ansaloni. Assunto a Villa Salus nel gennaio 1980, inquadramento Operaio (livello 5), era il giardiniere di Villa Salus e vi rimase fino alla conclusione della gestione Scaglietti della Casa di cura. Marito di Foli Rosina, massofisioterapista di Villa Salus.

Montebugnoli Dino In un Libro Paga del 1969.



Montebugnoli Lea Nata a Terracina (LT) il 24 novembre 1930. Assunta nel 1960. Entrata come Inserviente, divenne poi infermiera generica e in seguito capo-sala facente funzioni. Lavorò a Villa Salus fino alla pensione. In Casa di cura conobbe Luigi Caccioppoli, il barbiere della clinica e si sposarono nel 1962. Il figlio Luca, che ringrazio per la foto e le notizie, racconta che lui e il fratello, da piccoli, avendo entrambi i genitori a Villa Salus, trascorrevano giornate intere a giocare nel parco della Casa di cura.



Montebugnoli Nino Nato a Monterenzio (BO) nel 1939. Fu assunto a Villa Salus alla fine degli anni '50 con la qualifica di "Ragazzo di cucina". Dopo alcuni anni entrò come cuoco dipendente della Provincia alla Residenza Psichiatrica "Villa Olimpia" a Monte Donato, fuori S. Ruffillo, a Bologna, struttura poi passata all'USL. Montebugnoli ha lavorato lì fino alla pensione.



Monti Lea Nata nel 1940. Assunta nel gennaio 1976. Ausiliaria. Dopo un corso divenne Infermiera generica.

Monti Paola Nata nel 1941. Assunta nel febbraio 1963. Assunta come infermiera col tempo divenne capo-sala.

Montorri Franca Infermiera. Lavorò a Villa Salus negli anni '50, all'inizio della storia della Casa di cura di Scaglietti.

Montorsi Mafalda Nata nel 1946. Assunta nel luglio 1983. Inserviente.



Montorsi Marcello Nato in provincia di Modena nel 1961. Medico. Risulta in servizio a Villa Salus nel 1989. Laureato nel 1988. In seguito specialista in Ematologia e in Medicina Omeopatica. Ha lavorato a Modena.



Morara Anna Maria Nata nel 1931. Assunta nel gennaio 1971. Fu assunta come Inserviente, dopo gli studi divenne infermiera generica e poi fisioterapista. Lavorò a Villa Salus fino al 1987. Era di San Lazzaro di Savena. È deceduta nel 2017.



Moro Renata Nata nel 1942. Di origine veneta, era stata una degente di Villa Salus, qui conobbe il massaggiatore Giovanni (Gianni) Albertazzi e lo sposò. In seguito decise di lavorare anche lei nella Casa di cura. Fu assunta nel settembre 1975. Frequentò un corso e diventò infermiera generica. La incontriamo in una Consegna infermieristica del febbraio 1990 del Reparto n. 4. Lavorò a Villa Salus fino al 1994.



Muffolini padre Fortunato Sacerdote missionario O.M.I. (Oblati di Maria Immacolata). Nato nel 1931. Primo vice-parroco di Nostra Signora della Fiducia, la parrocchia (sorta nel 1957) del Villaggio Due Madonne. La sua figura entra in questo libro poiché fu il primo o uno dei primi a cui fu affidato l'incarico di assistenza spirituale ai degenti di Villa Salus. Negli anni 1965 e 1966 (e anche in seguito) si recava spesso alla Casa di cura e sempre la domenica per la S. Messa, come ministro del culto per gli ospiti e i dipendenti della clinica. Sebbene più prossima alla chiesa della Croce

del Biacco, per complesse ragioni storiche e logistiche, la funzione religiosa per Villa Salus fu affidata alla parrocchia del Villaggio, che come competenza territoriale arrivava proprio alla via Malvezza, al confine con la clinica.

Murari Piero Medico chirurgo, dal 1960 compare nell'*equipe* operatoria del prof. Leonardo Gui.



Mutolo Sergio Medico, compare come assistente nelle “note operatorie” di Scaglietti del 24 febbraio 1978. Laurea in Medicina e Chirurgia a Firenze le 1974 con 110/110. Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia a Firenze nel 1977 con 70/70 e lode. Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni nel 1980 e in Terapia Fisica e Riabilitazione nel 1983. Collaborò con il prof. Stringa (allievo di Scaglietti). Ha lavorato alla Casa di cura “Ulivella” di Firenze dal 1975 al 1996. Poi a Montecatini, Prato, Pistoia e di nuovo a Firenze alla Casa di cura “Villanova”. Responsabile di diversi progetti e servizi. Anche consulente medico-legale presso Tribunali e Giudici di Pace.



Muzzarelli Alberto Nato nel 1946. Figura in un documento del 1975. Nell'aprile 1976 compare tra i dipendenti vaccinati con l'antitifica. Fu assunto come massofisioterapista, ma nel frattempo studiava Medicina all'Università. Dopo la laurea fu assunto a Villa Salus come medico con inizio del rapporto d'impiego dal 1° settembre 1978. Operava nel 2° raggruppamento (uno dei due reparti in cui ad un certo punto fu suddivisa la clinica). In seguito è stato Dirigente Medico al Rizzoli e anche Professore a contratto di Tecniche di massaggio e manipolazione.

N



Naldi Eugenia Nata nel 1939. Assunta nel dicembre 1962. Entrata come Inserviente, in seguito divenne infermiera professionale e poi caposala. La incontriamo ancora nelle Consegne infermieristiche del 1989.

Naldi Mafalda Nata nel 1939. Assunta nel gennaio 1983. Inserviente.

Nanni Mirella Nata nel 1943. Assunta nel gennaio 1985. Inserviente.

Nantesini Natalina Nata nel 1932. Assunta il 19 giugno 1969. massofisioterapista. Cessò il lavoro il 31 agosto 1986 per andare in pensione.

Narciso Antonetta Inserviente. Figura in un documento del novembre 1980.

Nardino Marianna Nata nel 1963. Assunta nell'ottobre 1986: si dimise due mesi dopo. Inserviente.

Nigro Roberto Nato nel 1965. Assunto nel gennaio 1987. Operaio. Rimase in servizio anche con la nuova proprietà dopo il maggio 1991. Il suo lavoro cessò il 23 dicembre 1994.

Nordio Altino Un Libro Paga del 1968 lo registra come dipendente. C'era ancora nel dicembre 1979.

Nota Onofrio Medico ortopedico e chirurgo che è documentato nelle *equipe* operatorie a Villa Salus dal 1956 in poi, spesso collaboratore del dr. L. Gui.

Novelli Franco Medico, compare nella squadra di Scaglietti in Sala operatoria nel 1970.

O - P



Oppo Maria Teresa Nata nel 1947. Assunta nel gennaio 1979. Inquadrata al 6° livello. Infermiera, poi divenne capo-sala e infine coordinatrice del personale. Quando Scaglietti vendette la clinica lei, insieme ad un gruppo di infermiere, lasciò il lavoro, per trasferirsi a Villa Laura. Ma dopo un anno tornò nella clinica di via Malvezza e continuò a lavorare nella nuova Villa Salus gestita dal dottor Gino Meletti.

Padovani Pier Ugo Medico assistente del prof. Gui in Sala operatoria dal 1962.

Pagani Marisa Nata nel 1939. Assunta nel luglio 1974. Infermiera.

Palazzi Maria Fiorenza Nata a Ferrara nel 1933. Assunta come Infermiera l'8 gennaio 1959. Un anno dopo lasciò l'incarico.

Palmieri Ivan Infermiere professionale. Assunto il 18 giugno 1986, se ne andò il 30 settembre dello stesso anno.



Pansini Raffaele Professore di Ortopedia a Ferrara, risulta in alcuni casi come collaboratore di Scaglietti in Sala operatoria a Villa Salus nel 1966. Nato nel 1920 era uno dei "maestri" della medicina ferrarese. Fu anche primario e poi preside della facoltà di Medicina. È stato protagonista attivo di numerose Società scientifiche italiane nell'ambito della ematologia, della cardiologia, della reumatologia, delle malattie del fegato e del ricambio nonché della endocrinologia. A Ferrara ha diretto alcune Scuole di specializzazione che afferivano alle specialità della clinica medica promuovendo la fondazione del Centro per le malattie endocrine. Come caposcuola ha condotto al ruolo di professore ordinario

numerosi allievi nel campo della medicina interna e della reumatologia ed altrettanti al ruolo di associato. Con i suoi allievi ha pubblicato una grande mole di articoli scientifici e monografie, tra i quali il primo trattato in letteratura di oncologia cardiaca. È ricordato per le qualità umane, professionali e per le vaste competenze espresse nello svolgimento della pratica medica in corsia, assieme a medici, studenti e infermieri, nonché per l'attività didattica, qualità che ancora oggi vengono riconosciute come un esempio per la categoria, dicono gli addetti ai lavori. Le sue lezioni agli studenti sono state sempre condotte in aule gremite, all'insegna dell'aggiornamento professionale sui più svariati aspetti della Clinica e della Terapia. Nel 1977 gli è stata conferita la Medaglia d'Oro per benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte ed ha ricevuto la nomina a Commendatore dell'ordine al merito della Repubblica Italiana. È morto nel 2012 all'età di 92 anni.

Paolillo Gabriella Inserviente, figura in un documento del 1968 e nel Libro Paga Mensile del 1969.

Paradiso Maria Teresa Nata nel 1956. Assunta nel gennaio 1988. Inserviente. Restò al lavoro anche con la nuova gestione Meletti dopo il 1990.

Parenti Sira Risulta dipendente di Villa Salus in un documento del 1975.

Pasquali Raffaele Nato nel 1922. Assunto nel marzo 1974. Figura inquadrato come Operaio, livello terzo.

Patelli Luciana Nata a Castel S. Pietro nel 1930. Inserviente, assunta il 1° maggio 1960.

Pavanello Vanda Nata nel 1928. Assunta nel gennaio 1983. Inserviente.

Pavignani Giuliana Nata a Bologna il 24.9.1920. Impiegata, in seguito divenne economista e poi dirigente e rappresentante legale, svolgendo un ruolo di primo piano a Villa Salus. È stata per tantissimi anni collaboratrice attenta e fidata di Scaglietti. Giuliana era la sorella di Carla Pavignani, bolognese di origine, segretaria del prof. Scaglietti all'Istituto Ortopedico Toscano; un passato di crocerossina, imbarcata sulle navi-ospedale, e poi



in servizio volontario al Centro Ortopedico e Mutilati “Vittorio Putti” di Bologna, che il Colonnello Medico Oscar Scaglietti aveva diretto con straordinaria sagacia durante la Seconda Guerra Mondiale. Fu là che dedizione e capacità organizzativa di Carla cominciarono a emergere, e Scaglietti, che aveva il fiuto buono per giudicare le persone e scegliersi i suoi collaboratori, volle portarsela con sé nel suo trasferimento a Firenze, quando, cessato il conflitto, venne chiamato a dirigerla la Clinica Ortopedica. In seguito Carla Pavignani divenne la moglie del

celebre prof. Gianfranco Fineschi (“il medico del Papa”) che era stato allievo di Scaglietti. La grande fiducia che Scaglietti riponeva verso Carla Pavignani, fu riversata anche verso la sorella di Carla, Giuliana Pavignani, che in un certo periodo, quando il professore era assente o divenne anziano e ammalato, ricoprì un ruolo fondamentale nella Casa di cura di via Malvezza a Bologna. Non solo Giuliana aveva una camera nella Casa di cura per alcuni momenti in cui il lavoro assorbiva larga parte della giornata, ma da un documento si apprende che aveva la residenza a Villa Salus, probabilmente per ragioni legali e fiscali legate al suo ruolo di rappresentante legale. Da alcuni dipendenti è ricordata come persona “severa”, ma era molto competente e legatissima al lavoro e al buon nome della Villa Salus. Era da molti chiamata “la signorina Giuliana”, poiché nubile e anche in segno di rispetto per la sua posizione nella Casa di cura. Nel 1976 entrò a far parte dell’assetto societario della Casa di cura e nel 1983 fu nominata, dalla signora Daniela Scaglietti, procuratrice della società. Oltre alla foto metto qui la sua firma di rappresentante legale di Villa Salus. Giuliana Pavignani morì il 6 ottobre 1996.

LA DITTA
Soc. in acc. Semplice
CASA DI CURA "VILLA SALUS"
(simbolo e firma del legale-rappresentante)
Giuliana Pavignani

Pazzaglia Giuliana Risulta in servizio nel 1968.

Pedrini Dante Dal Libro Matricola del 1969. Era massofisioterapista. In seguito lavorò all’Ospedale Malpighi.

Pelicetti Maria Teresa Nata nel 1933. Assunta nel marzo 1983. Infermiera. Rimase poco in servizio nella Casa di cura.

Perilli Franco Nato nel 1964. Assunto nell'aprile 1984. Infermiere.

Pescatori Paolo Medico, collaboratore di Scaglietti in Sala operatoria dal 1963.

Petti Raffaella Nata nel 1955. Assunta nel novembre 1988. Inserviente.

Piccinini Maria Grazia In una lista del personale del 1968.



Pierantoni Franco Nato nel 1956. Assunto nel febbraio 1980. Inquadramento Operaio (livello 4). Fu anche centralinista.

Pignatosi Francesco Originario di Cosenza. Medico. Lavorò a lungo a Villa Salus, sia nell'era Scaglietti che nella nuova gestione del dott. Meletti. In seguito ha proseguito la sua carriera a Cesena.

Pireddu Maria Gabriella Nata nel 1961. Assunta nel luglio 1988. Inserviente.

Pischedda Michele Nato nel 1953. Assunto nel dicembre 1981. Entrato come Inserviente fu poi addetto al servizio cucina.

Piumazzi Angela Nata nel 1942. Assunta nel novembre 1982. Inserviente.

Placucci Egidio Operaio. Compare in un documento del 1970 e in un altro del 1975.

Poggi Cristina Nata nel 1962. Medico. Risulta collaboratrice di Villa Salus nel 1990. Dal dicembre 1993 è Dirigente medico di Radiodiagnostica al Policlinico S. Orsola-Malpighi.

Poli Armando Muratore che lavorò alla costruzione di Villa Salus, in particolare al restauro della ex-Villa Malvezzi, per adeguarla alle esigenze della Casa di cura, dall'agosto 1951 al marzo 1952. L'immagine ripropone il prospetto delle ore lavorate in una settimana del settembre 1951, come si vede si lavorava (4 ore) anche il sabato mattina.

The image shows a handwritten work schedule for Poli Armando. The title is 'Settimane' (Weeks). The columns represent the days of the week: 17 (Sunday), 18 (Monday), 19 (Tuesday), 20 (Wednesday), 21 (Thursday), 22 (Friday), and 23 (Saturday). The rows list the names of the workers: 'Bionetti Perovio' and 'Poli Armando'. The hours worked are recorded as follows:

	17	18	19	20	21	22
Bionetti Perovio		7	8	8	8	4
Poli Armando		4	8	8	8	4

There are some handwritten notes and a signature on the right side of the table.

Pollastri Marco Nato nel 1949. Assunto nell'ottobre 1973. Era Tecnico di radiologia. Nel 1983 risulta ancora in servizio. Lavorò diversi anni a Villa Salus poi si trasferì al S. Orsola. Sposò una tecnica di radiologia di Villa Laura. È morto prematuramente.

Ponti G. Giacomo Medico, assistente di Gui in Sala operatoria nel 1963.

Possati Serafino Medico anestesista, risulta nei "Quaderni operatori" di Villa Salus nel 1956.

Postpischl Mirella Impiegata. È la figlia del dr. Umberto Postpischl. Oggi è docente alla scuola per Ostetriche dell'Università di Bologna.



Postpischl Umberto Di origini polacche o ungheresi. Fu il primo medico di Villa Salus. E uno dei pochi come dipendente. Venne assunto il 1° aprile 1952, quando la clinica aprì ufficialmente i battenti e rimase in servizio fino alla fine del 1979, quando andò in pensione. In seguito, comunque, continuò a collaborare, in regime di libera professione, con l'*équipe* chirurgica di Villa Salus fin al 1990. Fu uno dei più stretti collaboratori di Scaglietti. Operava anche in Sala operatoria, specializzato nella confezione dei gessi. Era considerato un grande esperto di questa tecnica, molto abile, quasi un "artista", tant'è

vero che il prof. Stanislao Laus diceva che le sue erano “sculture”. Poiché il suo cognome era un po’ difficile, da pronunciare e da scrivere, molti avevano preso l’abitudine di scrivere “Pospici” anziché la forma autentica.



Prati Edda Fu assunta a Villa Salus come Inserviente, poi frequentò un corso e divenne infermiera. La troviamo spesso, dal 1957 in poi, in Sala operatoria, come ferrista.

Priori Luisa Ausiliaria. Compare in un documento dell’aprile 1976.

Pucci Ada Risulta dipendente nel Libro Paga del dicembre 1968. La si incontra ancora nel 1976. Ausiliaria. Abitava al Villaggio Due Madonne, nei pressi di Villa Salus.

Pulvirenti Aldina Nata nel 1957. Assunta nel febbraio 1983. Inserviente.

Q - R

Querzola Cinzia Nata nel 1966. Assunta nel novembre 1986. Infermiera.

Raffini Alberto Nato a Fontanelice (Bo) nel 1933. Inserviente, assunto il 1° ottobre 1961.

Raimondi Fernanda Inserviente. Attestata nel Libro Paga Mensile del marzo 1970.



Rambaldi Renato Medico assistente del prof. Gui negli interventi chirurgici del 1963. Laureato a Ferrara nel 1961. Fu Sottotenente Medico di Complemento nel 1962-63 (nel periodo in cui operò a Villa Salus). Specializzato in Ortopedia nel 1965 e in Fisiokinesiterapia nel 1967 all'Università di Firenze. Lavorò al Rizzoli. In seguito divenne primario all'Ospedale Niguarda di Milano. Autore di diverse pubblicazioni, tra cui il libro "La scoliosi".



Rambaldi Teresa Inserviente, era in servizio già negli anni '50, come dimostra una foto-ricordo di un gruppo di operatrici di quel periodo.

Ramponi Giorgio Architetto, progettista di Villa Salus. Nato a Bologna nel 1899. Negli archivi storici dell'Università di Bologna risulta iscritto, nell'anno accademico 1919-1920, al 2° anno della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Poi si trasferì alla Scuola d'applicazione per Ingegneri e Architetti. Da alcuni documenti ritrovati risulta che già negli anni Trenta svolgeva la professione di architetto con notevole successo e apprezzamento nel mondo dell'architettura. Ricordo qui alcune sue realizzazioni. Nel 1933, insieme a Melchiorre Bega e Alberto Legnani (entrambi molto noti) presentò il progetto "La Casa Appenninica" alla Triennale di Milano. Oltre al disegno la casa fu realizzata nei giardini dell'esposizione. Nel 1936 vinse, insieme ad altri professionisti, il progetto per la sistemazione della via Roma (attuale via Marconi) a Bologna. Nel 1937, insieme a Vittorio Stanzani, progettò Villa Bertagni (via Murri 117), su commissione della stessa famiglia Bertagni (celebre nella storia dei tortellini). Nell'opera i progettisti intesero sperimentare il "codice razionalista" con particolare attenzione al linguaggio espressivo del Weissenhof di Stoccarda. Dopo la guerra fu molto impegnato nelle progettazioni relative alla grande

Ricostruzione del Paese. Nel 1948 è tra gli architetti del Piano parziale di ricostruzione di Bologna. Lo incontriamo, nel 1950, come progettista del Piano di ricostruzione del centro urbano di San Lazzaro di Savena. 1950-52: Villa Salus. Nel 1958 è nella commissione del Piano regolatore generale di Bologna. Autore di alcune pubblicazioni, tra cui *Milano: gli edifici residenziali dei maestri dell'architettura moderna e Melchiorre Bega architetto*.

Rapparini Mario In un elenco del personale del 1975. Giardiniere.



Renzetti Antonella Fisiokinesiterapista. Ha lavorato a Villa Salus negli anni '70. Poi si trasferì all'ospedale Bellaria. È stata anche docente nelle scuole per Terapisti della Riabilitazione e relatrice in vari congressi.

Reverberi Alessandro Risulta dipendente nel 1991, all'epoca del passaggio di proprietà tra Scaglietti e Meletti.

Ricci Lucchi Romea Nata nel 1947. Assunta nel gennaio 1980. Inserviente.

Ricci Mingani Affra Nata a S. Agata sul Santerno (RA) nel 1927. Addetta alla lavanderia.

Ricci Mingani Pierina Nata a Imola nel 1936. Inserviente, assunta il 15 dicembre 1961.

Righi Angela Nata nel 1954. Assunta nel febbraio 1986. Operatrice. Cessò il servizio alla fine di maggio 1991, poche settimane dopo l'acquisto di Villa Salus da parte dei Meletti-Marzetti.

Righi Iole Nata nel 1938. Inquadrata come Operaia (livello 3), era Ausiliaria, assunta nel marzo 1979. Rimase in servizio anche dopo il 1991, compare in un documento del 1996.



Rimondini Elsa Infermiera, in servizio già negli anni '50.



Rinaldi Elio Medico, compare come assistente del prof. Gui, dal 1962, in Sala operatoria. In seguito divenne direttore della clinica ortopedica dell'Università di Parma. Nel 2012 a Firenze venne premiato per la sua attività professionale e per il suo impegno umanitario rivolto alle popolazioni del Bangladesh: da circa 20 anni il prof. Rinaldi organizza una missione ortopedica umanitaria in collaborazione con i Padri Saveriani di Parma, all'ospedale di Kulna nel sud del Bangladesh. In questi anni con la sua *equipe* formata da ortopedici della clinica di Parma, da medici provenienti da altre città, ha operato più di 3200 bambini e giovani adulti affetti da importanti e invalidanti patologie ortopediche, quali malformazioni congenite, esiti di poliomielite e di ustioni, restituendoli ad una vita certamente migliore.



Rinonapoli Emanuele Medico, figura nel "Quaderno operatorio" di Scaglietti del 1967, rimase a Villa Salus per un anno. In seguito divenne un affermato professionista, a lungo primario di Ortopedia a Perugia.



Rocchi Mario Figura in un Libro Paga del 1969. Ausiliario. Cognato dell'infermiera Luisa Zanarini.

Roda Tiziana Infermiera. Nata nel 1966. Assunta l'11 giugno 1986, se ne andò il 28 luglio dello stesso anno.

Rolli Maurizia Nata nel 1961. Medico. Risulta collaboratrice di Villa Salus nel 1990. Forse era un dei giovani medici neo-laureati che svolgevano servizi di guardia medica all'inizio della loro carriera. In seguito ha lavorato al Rizzoli fino al 2017, poi in una struttura di S. Marino.

Romagnoli Luciano Nato a Castel S. Pietro nel 1932. Infermiere generico, assunto il 1° febbraio 1962.

Rosa Rosa in Landini Era nata nel 1897. Cuoca. Detiene un piccolo record: è la prima donna in assoluto ad essere stata assunta a Villa Salus: esattamente nell'aprile del 1951, quindi, per certi versi la prima dipendente in assoluto, perché Arrigo Frati e Vito Merli furono assunti dal 2 maggio 1951. La registrazione di Rosa, però, è successiva, ma la sua attività risulta dal mese di aprile: come cuoca preparava i pasti per le persone che lavoravano alacremente all'allestimento della clinica. Alcuni mesi dopo, Rosa cambiò lavoro.



Rosa Sandro Medico. Compare come Anestesista nell'*equipe* chirurgica del prof. Bruno Monesi nel 1981 e 1982. In un documento del 1986 figura come medico anestesista del 2° Raggruppamento. Lavorò a Villa Salus dal 1980 al 1990. Oltre che in Ortopedia si è specializzato in Anestesia e in Medicina dello Sport. Oggi lavora all'Ospedale Accreditato Villa Laura.

Rossi Alberto Nato a Bologna nel 1915. Giardiniere. Compare nel Libro Paga del 1969. Vi erano nello stesso periodo due giardinieri in servizio a Villa Salus, poiché Scaglietti aveva una grande passione per la botanica, i giardini e la floricoltura e ci teneva che la clinica e il suo ambiente fossero belli e accoglienti oltre che efficienti e funzionali.

Rossi Angelo Nato nel 1931. Operaio. Assunto nell'ottobre 1978.

Rossi Ubaldo Da un Libro Matricola del 1969.



Rota Arrigo Figlio di Nando (addetto alla stalla del podere), nipote di Faliero (il fattore della tenuta di Villa Salus) . Lavorò a Villa Salus per alcuni anni come autista, poi si mise in proprio. Per qualche tempo si era occupato, col padre e i fratelli, anche del podere. Fu protagonista di un singolare evento: il 4 giugno 1961 celebrò il suo matrimonio con Maria Bittini nelle chiesina di Villa Salus, con cerimonia nella Casa di cura e lunga fila di auto parate a festa nel viale della clinica. Anni dopo, lasciata la Casa di cura aprì un'agenzia di autonoleggio che in alcuni casi svolgeva un servizio anche per Villa Salus.



Rota Bertino Figlio di Nando (l'addetto alla stalla) e nipote di Faliero (il fattore del podere di Villa Salus). Bertino collaborava col padre e lo zio nel podere e in particolare nella produzione del latte che veniva utilizzato anche per la Casa di cura.



Rota Carmen Impiegata nell'ufficio amministrazione di Villa Salus nei primi anni '60. Figlia di Faliero Rota, il fattore del podere di Villa Salus. Dopo alcuni anni di lavoro nella Casa di cura aprì un suo esercizio commerciale.



Rota Faliero Fattore del podere di Villa Salus. Originario del Modenese. Aveva conosciuto il prof. Scaglietti e instaurato con lui una proficua collaborazione già ai tempi della guerra, era Sergente Maggiore del Ten. Col. Medico Oscar Scaglietti che dirigeva il Centro Ortopedico e Mutilati "V. Putti" (1941-1947). Quell'ospedale era dotato di un podere che forniva alimenti per i pazienti e i dipendenti.

Scaglietti aveva voluto una sorta di roccaforte, una comunità autonoma, in grado di provvedere anche al necessario per vivere. Probabilmente un'idea analoga era nella mente del professore anche riguardo a Villa Salus: infatti chiamò Faliero Rota (e questi il fratello Nando e familiari) per condurre un grande podere che potesse rifornire la Casa di cura di ogni alimento (in particolare carne, latte, frutta, verdure, ecc.). La moglie di Faliero si chiamava Marina Bussei.



Rota Nando Fratello di Faliero (il fattore del podere di Villa Salus). Era stato chiamato (con la famiglia) dal fratello, per aiutarlo nella conduzione della tenuta. Nando in particolare era addetto alla stalla che comprendeva numerose mucche che fornivano il latte anche per la Casa di cura. Questa stalla era a quei tempi molto attrezzata, dotata anche di una moderna mungitrice meccanica, una novità per i tempi.



Nel “parco-animali” non mancava un toro, come si può vedere nella fotografia. Nando e sua moglie ebbero cinque figli: Arrigo, Romeo, Bertino, Luisa e Luciano.



Rota Romeo Nato a Carpi (MO) il 25 settembre 1938. Iniziò a lavorare a Villa Salus nel 1953. Era figlio di Nando Rota, l’addetto alla stalla del podere e nipote di Faliero (il fattore). Romeo fu assunto come addetto in cucina, poi divenne autista. In seguito creò un’agenzia di autonoleggio e si mise in proprio.

Rotondo Giorgia Nata nel 1956. Impiegata. Assunta nel maggio 1983.



Rubini Arnaldo Nato nel 1935. Assunto nell’ottobre 1971. Portiere. Un tempo a Villa Salus vi era anche il portiere di notte. Poi il servizio notturno (faticoso e costoso) fu sospeso e la portineria-centralino funzionava solo per 16 ore (dalle 6 alle 22) con due turni: un addetto faceva la mattina (6-14) e l’altro 14-22. In certi momenti, come nei “venerdì operatori” di Scaglietti, il portiere aiutava anche a “sbarellare”, come si diceva in gergo, cioè lasciava momentaneamente la guardiola della portineria per andare ad aiutare a caricare e accompagnare i pazienti operati.

Rubino Annamaria Nata nel 1960. Infermiera professionale. Assunta nell’aprile 1990, negli ultimi mesi dell’era Scaglietti. Compare in una Consegna infermieristica dell’aprile 1990 del Reparto n. 4. Rimase nella clinica nella nuova gestione Meletti.

Ruggeri Francesco Medico assistente del prof. Gui, collaborava in Sala operatoria dal 1960. Negli anni '70 era Direttore della III divisione di ortopedia all'Istituto Rizzoli.

Ruggeri Irma Nata nel 1927. Assunta nel gennaio 1983. Inserviente.

Ruggeri Mario Operaio. Compare in un documento del novembre 1979.

Rusconi Barbara Nata nel 1968. Assunta nell'ottobre 1988. Impiegata.

S

Sabattini Luciano Nato nel 1930. Assunto nel febbraio 1969. Inquadrato come Operaio, terzo livello.

Sabattini Nerina Compare come dipendente nel Libro Paga del 1968. La si ritrova in una lista del 1976 di persone vaccinate con l'antitifica. Era Inserviente, lavorava spesso nel reparto del 3° piano.

Sabbi Roberto Operaio. Compare in una carta del gennaio 1981.

Sabbioni Adele Nata nel 1933. Assunta nel giugno 1977. Ausiliaria. Il turno di lavoro era: mattino 7-14, il pomeriggio (il giorno dopo) 14-21.

Sabbioni Orlando Nato nel 1931. Assunto nel settembre 1978. Operaio.

Sabena Vittorio Nato a Padova il 13 agosto 1906. Medico, fu a lungo in servizio a Villa Salus, anche con funzione di Direttore sanitario. Lo si incontra nei "Quaderni operatori" già tra il 1978 e il 1982. Un documento della Regione Emilia Romagna del 30 novembre 1981 di autorizzazione a svolgere le attività della Casa di cura attesta che era direttore sanitario di Villa Salus in quel momento.

Sacchi Leonardo Medico, compare nelle note operatorie di Scaglietti nel 1968. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1967 presso l'Università degli studi di Firenze. Ha conseguito specializzazioni: ortopedia e traumatologia nel 1970, fisiochinesiterapia 1973. Assistente universitario ordinario presso clinica ortopedica prof. Scaglietti dal 1970 al 1977. Aiuto ortopedico presso casa di cura Villa Ulivella dal 1977 al 2005. In seguito svolse attività libero professionale presso la stessa struttura.

Sancini Vittorio Medico anestesista. Compare nelle "note operatorie" di Scaglietti del luglio 1979.

Sangiorgi Dima Compare in un documento come dipendente nel 1968. Era Inserviente.



Sangiorgi Teresa Figura in un Libro Paga del 1969 e in un elenco del 1976 di dipendenti vaccinati. Inserviente.

Santavicca Manuela Nata nel 1956. Assunta nel maggio 1983. Infermiera professionale. In seguito ha lavorato presso la ASL di Imola.

Sargenti Giovanni Nato a Reggio Emilia nel 1926. Assunto come Infermiere il 1° aprile 1959, si dimise il 30 settembre 1961.

Sarro Clementina Nata nel 1944. Assunta nel luglio 1979. Ausiliaria.

Sartori Emilio Medico, risulta collaboratore di Scaglietti in Sala operatoria nel 1975. Ha svolto la sua carriera a Firenze.

Scagliarini Giuseppina Nata nel 1933. Assunta nel febbraio 1978. Inserviente.



Scaglietti Daniela Figlia maggiore di Oscar. Nata a Bologna il 12 febbraio 1942. Consorte del dottor Giuseppe Kelescian. Laureata all'Università di Bologna. È una stimata storica dell'arte e ha realizzato numerose qualificate pubblicazioni. Dal 1974 entrò a far parte come socia accomandataria della società che gestiva la clinica Villa Salus. Negli ultimi anni dell'«era Scaglietti» della Casa di cura (fino al 1991), quando il prof. Oscar si era gradualmente ritirato dall'attività, la dott.ssa Daniela ebbe un ruolo di guida dell'amministrazione della Casa di cura, con a fianco la dirigente Giuliana Pavignani.

Scaglietti Ilda Sorella minore di Oscar. Nata a Bologna il 30 settembre 1909. Fu socia accomandataria della società che gestì la Casa di cura Villa Salus. Insieme alle sorelle Olga e Lidia, anch'esse socie della Casa di cura, frequentava la clinica, si tratteneva in sartoria, collaborando e dialogando.

Scaglietti Lidia Sorella maggiore di Oscar. Nata a S. Josè di Costarica il 25 aprile 1902. Fu socia accomandataria della Casa di cura Villa Salus, istituita nel 1952. È morta il 30 marzo 1983.



Scaglietti Lucilla Figlia minore del prof. Oscar e di Rossana Arcangeli. Nata a Bologna il 31 marzo 1944. Consorte del prof. Piergiorgio Marchetti, direttore della clinica universitaria di Bologna e collaboratore a lungo di Scaglietti. Laureata in Lettere e Filosofia all'Università di Bologna, è stata docente in diverse scuole. Nel 1974 entrò a far parte della società della Casa di cura Villa Salus.

Scaglietti Olga Sorella maggiore di Oscar. Quando il 25 marzo 1952 venne costituita la Società per accomandita semplice (Sas) per la gestione della Casa di cura Villa Salus, insieme alla moglie di Scaglietti, signora Rossana Arcangeli, entrò a far parte della società anche la sorella, signora Olga. Olga Scaglietti morì il 31 dicembre 1973.



Scaglietti Oscar Nacque il 24 novembre 1906 a San Josè in Costa Rica, dove i suoi genitori, Sante e Erminia Origgi, si erano trasferiti a fine '800. Celebre medico e chirurgo, fondatore di una scuola di ortopedia a Firenze famosa in tutto il mondo. Fu direttore del Centro "V. Putti" di Bologna per la cura dei feriti durante la Seconda guerra mondiale.

In quel periodo curò e salvò molti partigiani, patrioti e prigionieri di guerra, sottraendoli alle rappresaglie naziste. Il suo impegno nella Resistenza fu riconosciuto dalle autorità dopo la Liberazione e dalla Croce Rossa. Direttore della clinica ortopedica e docente all'Università. Autore di 208 pubblicazioni relative a ricerche in campo medico-scientifico. Ha operato in diversi ospedali in tutto il mondo. Ha inventato e sperimentato nuove tecniche chirurgiche e cure per diverse patologie. Molto noto per aver curato famosi calciatori, sportivi, uomini e donne dello spettacolo, politici e figure illustri. Ma aveva sempre un occhio di riguardo per i più poveri, soprattutto i bambini: a Firenze alcuni posti-letto erano riservati ai fanciulli meno fortunati di diverse parti del mondo. Nel 1950 acquisì Villa Malvezzi a Bologna e creò la Casa di cura Villa Salus che aprì ufficialmente i battenti nella primavera del 1952. Qui Scaglietti ha operato fino alla fine degli anni '80. In pensione dal ruolo pubblico (docente e medico) dal 1977. Dal 1984 risulta che fu anche responsabile di un reparto a Villa Salus, il 2° raggruppamento, in qualità di consulente, libero professionista. Nel 1991 decise, insieme ai familiari, di cedere la Casa di cura ad altra proprietà. È morto il 26 ottobre 1993.

Scala Valeria Nata nel 1965. Assunta nell'agosto 1987. Infermiera professionale.

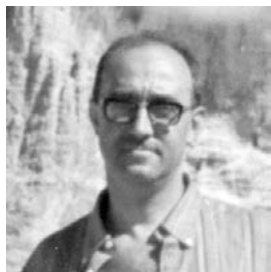
Scazzieri Ida Inserviente. Sorella di Scazzieri Silvana. Sposò il tecnico di Villa Salus Sergio Mengoli. Figura in un documento del dicembre 1979.



Scazzieri Silvana Nata nel 1929. Assunta nel novembre 1963. Era Inserviente. Sorella di Ida Scazzieri e cognata del tecnico Sergio Mengoli. Risulta ancora in servizio nel 1977.

Sciarretta Donato Medico assistente di Gui a Villa Salus in Sala operatoria dal 1963. In seguito ha svolto la sua professione in Abruzzo, regione di origine.

Scoccianti Paolo Medico, compare nelle “note operatorie” di Scaglietti, come collaboratore in Sala operatoria il 14 settembre 1973. Ha svolto la sua carriera a Firenze. È stato presidente della Società della Chirurgia della mano nel 1984-85. Insieme al dr. Luciano Mazzucco ha depositato un brevetto per invenzione industriale dal titolo “Attrezzatura per il trattamento delle fratture del polso” (Fi 96 A 214 del 13.9.96) in base alla quale è stato realizzato un prototipo, denominato “Procrustes”, utilizzato per la riduzione ed il trattamento della fratture di polso in uso presso la propria Azienda Sanitaria.



Scoto Renzo Medico. Nato a Bologna il 12 luglio 1924. Iniziò a collaborare con il prof. Scaglietti e Villa Salus già nel 1954/55. A quel tempo, insieme ad altri medici, creò l’Ambulatorio “Salus”, all’inizio di via Saffi a Bologna, servizio ambulatoriale che ha sempre collaborato strettamente con la struttura ospedaliera di Villa Salus. Ha lavorato nella Casa di cura di via Malvezza per decenni. Si incontra il suo

nome nei Quaderni operatori del dr. Aldo Barbieri nel 1966. Da un documento del 1987 risulta che era responsabile del 1° Raggruppamento in cui era stata suddivisa la clinica e inoltre ricopriva il ruolo di Direttore sanitario dell’intera Clinica. A Villa Salus lavorò anche il figlio, il dottor Sergio Scoto, dal 1986 al 1991. Il dottor Renzo Scoto morì l’8 ottobre 1989 a Villa Salus, dove era ricoverato da qualche tempo, la



stessa clinica a cui aveva dato tanto nella sua vita e nella sua carriera professionale. Era suo zio di primo grado (fratello minore di Mario, il padre) il prof. **Remo Scoto** (1898-1965), celebre disegnatore anatomico, attività che lo rese noto in tutto il mondo. Egli disegnava quelle tavole descrittive del corpo umano e delle metodologie d'intervento che completano ogni atlante anatomico su cui studiano e si specializzano medici e chirurghi. Svolsse quest'attività ininterrottamente al Rizzoli, dove fu assunto da Vittorio Putti nel 1924, subito dopo essersi laureato all'Accademia Artistica di Bologna. All'interno dell'Istituto e sotto la sua Docenza, venne anche realizzata una scuola di specializzazione nella materia in cui fu maestro e nell'attuale Museo del Rizzoli, le sue tavole sono esposte come veri quadri d'autore.



Scoto Sergio Medico. Nato il 2 dicembre 1957. Figlio del dr. Renzo Scoto. Specialista in Ortopedia, lavorò a Villa Salus dal 1986 al 1991. In un documento del 4 ottobre 1986 compare come medico assistente del 1° Raggruppamento. Dal 1993 si trasferì al Policlinico S. Orsola dove è diventato dirigente medico di Ortopedia e Traumatologia. È stato Segretario dell'Ordine dei Medici di Bologna. È anche dirigente del sindacato medici.

Scotti Rosa Nata nel 1958. Assunta nel luglio 1983. Inserviente.



Sebellin Orfeo Di origine veneta. Medico e chirurgo, dal 1960 operava insieme al prof. Leonardo Gui. Rimase a Villa Salus per molti anni.

Selleri Alferina Nata nel 1935. Assunta nel luglio 1981. Infermiera.



Serazzi Maria Cleonice (detta “Mimma”) Nata nel 1933. Impiegata. Assunta nel dicembre 1958. Risulta ancora in servizio in un documento del 1966 e ancora in una carta del 1983.

Serra Filomena Assunta nel gennaio 1989. Inquadrata come Impiegata al 6° livello.

Sgarbi Giorgio Medico assistente di Gui negli interventi chirurgici nel 1963. In seguito divenne dirigente medico presso varie strutture tra cui la clinica Villa Laura.

Spiga Cesarina Documentata come dipendente nel 1968.

Spiga Laura Nata nel 1929. Assunta nell'ottobre 1964. Inserviente. Era ancora in servizio nel 1976, col turno 7-14 o 14-21.

Stanzani Giuseppe Nato a Bologna nel 1926. Fu assunto come Giardiniere nei primi anni della storia della Casa di cura. Scaglietti e gli amministratori della clinica avevano in grande considerazioni la cura dell'ambiente interno ed esterno, il giardino, il parco, la serra, gli addobbi di piante ornamentali e fiori. Vi erano fioriere anche ai balconi delle camere e in molti angoli di Villa Salus. Si pensi che nel periodo in cui lavorava Stanzani vi era contemporaneamente un altro giardiniere, Alberto Rossi.

Stanzani Luca Nato nel 1965. Assunto nell'aprile 1986. Operaio.

Stanzani Luciano Nato a Bologna nel 1936. Divenne dipendente di Villa Salus come Inserviente a partire dal 1° marzo 1959.

Stocchi Luciana Risulta dipendente in un documento del 1976, una lista di persone vaccinate per l'antitifica secondo le norme vigenti. Lavorava a turni (7-14 e 14-21), era ausiliaria.



Strenghetto Carla Medico specialista in Fisiatria. Compare in un documento del dicembre 1989. Continuò a lavorare a Villa Salus anche nella nuova gestione del dr. Meletti.

T

Tabanelli Ida Anna Nata a Imola nel 1939. Infermiera generica, assunta il 4 febbraio 1962.



Tabaroni Liliana Nata a Bologna il 4 dicembre 1924, da Luigi e Luigia Faccioli. Fu una dei primi dipendenti e una delle prime donne ad essere assunte a Villa Salus. Il primo incarico (in prova, 30 giorni) fu dal 1° giugno 1951. Era addetta alla preparazione dei locali e alla pulizia dei vetri. L'assunzione definitiva a tempo indeterminato risulta dal 1° aprile 1952. Quando la Casa di cura aprì i battenti fu adibita anche ai reparti nell'assistenza diretta ai malati. Liliana sposò il sig. Francesco (noto come Franco) Mezzaqui. Ebbe due figli: Marinella, nata nel 1947 e Oriano nato nel 1948. Lavorò come dipendente fino al 31 marzo 1970, poi andò in pensione. Fino al 1983 continuò la collaborazione a Villa Salus in regime di libera professione, come addetta alle visite del prof. Scaglietti che giungeva a Bologna e a Villa Salus il venerdì e il sabato, dopo il lavoro a Firenze il resto della settimana. Nel 2017, alla

considerevole età di 93 anni, Liliana, in buona forma, ha collaborato con testimonianze, ricordi, documenti e fotografie, alla ricerca che ha portato ai libri sulla storia di Villa Malvezzi e Villa Salus. Infatti, la sua famiglia di origine viveva e lavorava in una casa e in un podere della Villa Malvezzi. Dal 1955 abita in via Due Madonne, non distante dalla Casa di cura e vicina alla sua amica e collega Elsa Vecchi.



Tarozzi Silvana Nata nel 1933. Assunta nel novembre 1963. Infermiera ferrista in Sala operatoria nell'*equipe* del prof. Scaglietti.

Tassinari Augusto Il suo nome si incontra in un Libro paga del 1969 e in una lista di dipendenti vaccinati nel 1976.

Tesei Giorgio In un documento dell'aprile 1976 figura tra i dipendenti vaccinati con l'antitifica, quindi addetti al settore sanitario, alimentare, igiene persona e ambienti.

Tinarelli Giovanna Nata a Bologna nel 1935. Inserviente, assunta il 4 gennaio 1961, si dimise il 12 novembre dello stesso anno.



Tinti Lidia Nata nel 1929. Assunta nel maggio 1958. Compare in una foto-ricordo del 1967 di dipendenti di Villa Salus. Citata anche in un Libro Matricola del 1969. Era Inserviente. Ancora in servizio nel 1983.

Tolomelli Marcellina Nata a S. Giovanni in Persiceto nel 1914. Inserviente, assunta il 1° settembre 1961.



Tomba Agostino Nato nel 1939. Assunto nell'ottobre 1977. Ausiliario. Fu poi addetto alla portineria. Proseguì il lavoro nella nuova gestione dopo il 3 maggio 1991. È morto nel 2008.

Tommasi Domenica Nata nel 1965. Assunta nel giugno 1989. Inserviente.



Toni Aldo Medico, compare come assistente di Scaglietti in Sala operatoria nelle “note” del 24 novembre 1978. Fu anche assunto come Medico dipendente della Casa di cura, come attestato da una busta paga del marzo 1981. Nato nel 1953. Laurea in medicina e chirurgia nel 1975 a Bologna con 110/100 e lode. Specialità in ortopedia e traumatologia nel 1980 e in Tecnologie Biomediche nel 1984.

Dal 1981 presta la sua attività presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli in qualità di dirigente di 1° livello. Dal 2000 dirige in qualità di Dirigente di 2° livello la Struttura Complessa Ortopedia e Traumatologia e Chirurgia Protesica e dei reimpianti d'anca e di ginocchio. Direttore del Laboratorio di Tecnologia Medica. Responsabile f.f. Chirurgia di revisione della protesi d'anca e sviluppo nuovi impianti. Dirigente Medico Laboratorio Prometeo. Responsabile scientifico Laboratorio BIC. Attualmente Direttore di Struttura Complessa Ortopedia-Traumatologia e Chirurgia Protesica e dei reimpianti d'anca e di ginocchio. Autore di 300 pubblicazioni.

Torchi Carla Figura tra i dipendenti di Villa Salus nel Libro Paga del 1967.



Toselli Patrizia Nata nel 1960. Ausiliaria. Assunta nel luglio 1979. Lavorò anche in Guardaroba. Rimase in servizio anche dopo il 1991, con la nuova proprietà. Figlia di Nara Livoni, anch'ella dipendente di Villa Salus

Toso Maria Nata a Canaro (Rovigo) nel 1929. Inserviente, assunta il 7 aprile 1961.

Tossani Ada Compare nel Libro Paga Mensile Operai del novembre 1969.

Tossani Monica Nata nel 1964. Assunta nel dicembre 1983. Fisioterapista. In seguito ha lavorato all'Ospedale Maggiore.

Travaglini Fiorenzo Medico ortopedico e Anestesista. Compare nei documenti di Sala operatoria a Villa Salus dal 1957 in poi. Ha proseguito la sua carriera a Firenze all'IOT (Istituto Ortopedico Toscano). Specialista della Chirurgia Vertebrale e della Scoliosi. È stato anche direttore della rivista bilingue (italiano e inglese) "Il Rachide-Italian Journal of Spinal Disorders" dal 1990 al 1995.

Tridici Geremia Nato nel 1967. Assunto nel marzo 1986. Ausiliario. Rimase in servizio anche con la nuova proprietà dopo il maggio 1991.

Truppo Annamaria Nata nel 1960. Ausiliaria. Assunta nel giugno 1989. Rimase in servizio con la nuova gestione. Il suo lavoro cessò il 23 dicembre 1994.

Turchi Vittorio Nato nel 1943. Assunto nell'ottobre 1986. Operaio.

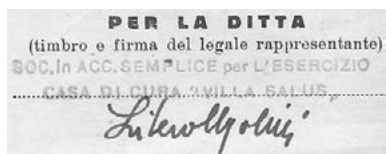
Turco Carolina Inserviente. Citata nel Libro Paga Mensile del febbraio 1970.

Tutolo Vincenzo Medico. Risulta in servizio a Villa Salus nel 1990. Probabilmente era uno dei giovani medici, neo-laureati, che svolgevano turni di guardia medica. In seguito ha svolto la sua professione nella terra di origine, a Termoli, in Molise.

U

Ucelli Maria Nata a Castel d'Aiano nel 1933. Inserviente, assunta il 1° ottobre 1961.

Ugolini Libero Impiegato e rappresentante legale di Villa Salus. Stretto collaboratore di Scaglietti già ai tempi del Centro Ortopedico e Mutilati "V. Putti". Lavorò a lungo nella Casa di cura fino alla pensione. Per la sua attività nella Resistenza, figura in un testo memoriale: «Libero Ugolini, nato a Bologna il 5 giugno 1909, da Alberto e Maria Giulia Naidi. Residente a Bologna nel 1943. Licenza elementare. Impiegato. Iscritto al PSI. Nel 1937 la polizia intercettò una sua lettera, inviata a una conoscente a Bruxelles (Belgio), nella quale affermava che se non avesse dovuto assistere la madre inferma, si sarebbe recato in Spagna per arruolarsi nelle brigate internazionali antifranchiste. Non furono presi provvedimenti nei suoi confronti, ma venne sottoposto a sorveglianza. Durante la lotta di liberazione instaurò rapporti con la brigata Matteotti Città. Fu uno dei principali collaboratori del prof. Oscar Scaglietti e tenne i collegamenti tra il centro Putti, il PSI e il CUMER per il ricovero, sotto falso nome, dei partigiani feriti.» Libero Ugolini fu anche segretario di redazione dell'Archivio Putti creato dal prof. Scaglietti per raccogliere le pubblicazioni della sua scuola di Ortopedia. Non disponendo di una fotografia di Libero Ugolini metto la sua firma al tempo in cui era rappresentante legale di Villa Salus.



Ulivi Carlo Nato nel 1964. Assunto nell'ottobre 1987. Infermiere. Si dimise nel marzo 1988.



Urban Benno Nato a Gorizia il 15 aprile 1942. Medico, compare nel 1969 nell'*equipe* chirurgica del dottor Aldo Barbieri. Fu assunto il 1° marzo 1974. Lavorò moltissimi anni a Villa Salus, divenendo anche direttore sanitario. Era però già in servizio prima, in regime di libera professione. Dopo la prematura scomparsa del dr. Barbieri, ebbe un ruolo di primo piano nella vita di Villa Salus. Dopo l'era Scaglietti, proseguì la professione nella nuova gestione della clinica con i titolari Meletti e Marzetti.

È morto, prematuramente, a soli 72 anni il 17 febbraio 2015.

V

Valbonesi Monica Nata nel 1966. Assunta nel luglio 1986. Infermiera. Lasciò la clinica nel gennaio 1988.

Valbonetti Prima Nata a Forlimpopoli (FO) nel 1920. Infermiera, assunta il 1° marzo 1960.

Valdiserri Loris Medico, compare come assistente di Gui in Sala operatoria nel 1963. Più tardi diventò primario al Rizzoli dell'Ortopedia pediatrica.

Vecchi Celsa Un Libro Paga documenta che era dipendente nel 1968.



Vecchi Elsa Nata a Bologna il 5 ottobre 1926. Fu una dei primi dipendenti e delle prime donne assunte a Villa Salus. Cominciò la sua attività nel 1951, prima ancora che la clinica inaugurasse l'attività assistenziale. Un gruppo di operatori, tra cui lei, era adibito a preparare e pulire i locali, i vetri delle finestre, ecc. Iniziò il lavoro una settimana prima del-

la sua amica e collega Liliana Tabaroni, con cui in seguito divise larga parte dell'esperienza umana e professionale nella clinica. Ha lavorato a lungo a Villa Salus fino al pensionamento. Ha abitato per moltissimo tempo in via Due Madonne, non distante dalla Casa di cura e vicina alla sua amica Liliana Tabaroni.



Vecchi Velia Nacque il 25 giugno 1924. Era la sorella di Elsa Vecchi. Figura in un documento del 1969. Lavorò per parecchi anni nella Casa di cura. Era Inserviente e lavorava solo nel turno di notte. Morì il 17 agosto 2011. 144

Venturi Guglielma Nata nel 1917. Assunta a Villa Salus nel gennaio 1952. Era Lavandaia. Faceva parte di un gruppo di una decina di persone ingaggiate per preparare l'apertura della clinica che avvenne nella primavera dello stesso anno. Lo stipendio mensile, a quei tempi, e per le donne (inferiore agli uomini) era di £ 9.679 (naturalmente proporzionato anche alle ore effettivamente svolte, che variavano da persona a persona, e in base al profilo professione, ma che spesso erano di 9 ore effettive al giorno. Con un turno "spezzato": si cominciava al mattino presto, con una pausa lunga tra le 13 e il primo pomeriggio e si "attaccava" di nuovo dalle 16 circa fino alla sera. Praticamente in quel periodo i dipendenti erano impegnati tutto il giorno. Solo molti anni dopo, come in altri ospedali e luoghi di lavoro, entrò in vigore il turno di 7 ore, mattino o pomeriggio e poi il servizio notturno, generalmente più lungo, turni a cui erano adibite persone diverse nell'arco della giornata.

Venturi Renato Nato a Montese (Modena) il 2 novembre 1923. Medico. In un documento del 1990, relativo all'ultimo periodo dell'era Scaglietti, figura come Direttore sanitario di Villa Salus.

Venturoli Armando Nacque a Bologna il 24 giugno 1907. Morì nel 1975. Sposò Bianca Billi, ebbero due figlie: Maria Luisa, nata nel 1936 e Francesca, nata nel 1939. Armando era bracciante nel podere di Villa Malvezzi. E abitava in una casa dei possedimenti del marchese Malvezzi. Dopo la vendita della proprietà lavorò da manovale nell'azienda edile del sig. Cavalieri che costruì Villa Salus. Le figlie Maria Luisa in Macchi e Francesca vedova Lazzari, collaborarono nell'estate del 2017 alla ricerca che portò ai libri su Villa Malvezzi e su Villa Salus.



Viaggi Bruna Inserviente, in servizio già a metà degli anni Cinquanta. Figura in una foto ricordo di dipendenti del 1956.

Vignali Dina Nata nel 1931. Infermiera Assunta l'1 agosto 1974. Cessò il lavoro il 30 agosto 1986, per andare in pensione, a 55 anni, com'era previsto dalla norma per le donne in quel periodo.

Vissicchio Daniela Nata nel 1962. Medico, specialista in Anestesia e Rianimazione. Compare in un documento del dicembre 1989. Dal 13 agosto 1990 ha lavorato al Policlinico S. Orsola divenendo Dirigente Medico.

Viviani Carla Inserviente. Compare in una busta paga del dicembre 1979.

Z

Zaccaria Nicola Medico, compare nelle “note operatorie” del dr. A. Barbieri del 1976. In seguito ha svolto la sua professione a Rimini, lavorando sia all'INAIL che in attività libero-professionali.

Zacchioli Giuseppina Nata a Medicina nel 1932. Inserviente, assunta il 17 aprile 1961, lasciò il lavoro il 31 maggio dello stesso anno.

Zambardi Giovanni Nato nel 1925. Operaio. Assunto il 25 ottobre 1978. Cessò il lavoro il 30 agosto 1986, per andare in pensione a 61 anni.



Zanarini Luisa Nata nel 1939. Iniziò a lavorare alla Manutencoop. Entrò a Villa Salus il 2 febbraio 1978, facendo un corso per Infermiera generica che si svolgeva alla sera. Nel 1983 ottenne il diploma di Infermiera Professionale (la mattina lavorava nella Casa di cura e il pomeriggio andava al corso nella scuola della Croce Rossa Italiana). Lavorò al 1°, 2° e 3° reparto di Villa Salus. Per un certo periodo fu anche rappresentante sindacale. Conseguì poi l'abilitazione di Caposala alla scuola della CRI. Dopo la vendita di Villa Salus rimase in servizio, con i nuovi titolari, fino al maggio 1992. Si trasferì alla clinica Nigrisoli, come Caposala. Andò in pensione il 1° gennaio 2000. Ha mantenuto costanti e frequenti i rapporti con parecchi ex-colleghi di Villa Salus, anche contribuendo a organizzare periodici incontri e cene sociali con chi condivise quell'esperienza. Luisa, nel tempo libero, collabora con l'Unicef in attività di volontariato. È stata tra le promotrici, nel 1992, dell'iniziativa di volontariato e solidarietà denominata “Ausilio” (spesa consegnata a domicilio ad anziani e persone non autosufficienti) organizzata dalla Coop. L'immagine proposta è del 1983, alla consegna del diploma di Infermiera Professionale alla CRI.

Zanasi Giuseppe Infermiere. Dagli anni '50 risulta spesso come infermiere di sala in Sala operatoria.



Zanelli Eugenia Nata nel 1930. Assunta nel febbraio 1972. Ausiliaria, lavorava nel reparto del 3° piano. Risulta ancora in servizio nel 1983.

Zaniboni Anna Nata nel 1945. Assunta nel dicembre 1982. In-serviente.

Zironi Bruno Figlio di Walter, fu per diversi anni il giardiniere di Villa Salus. Lui e la famiglia abitavano alla Croce del Biacco. Per diversi anni collaborò con Scaglietti e Villa Salus per la manutenzione del giardino e del verde dell'area della Casa di cura, lavoro ereditato dal padre, che prima di lui aveva svolto la stessa mansione.

Zironi Walter Padre di Bruno, fu uno degli storici giardinieri di Villa Salus. Abitava con la famiglia alla Croce del Biacco, in via Guelfa (oggi Stradelli Guelfi). La manutenzione del giardino e di ciò che restava del parco era di sua pertinenza.

Zorzati Gianluca Nato nel 1965. Assunto come Operaio nell'ottobre 1982.

Emanuele Grieco, curatore di questo libro, è nato a Bologna nel 1956. È infermiere professionale. Vive da 60 anni al Villaggio Due Madonne, a due passi da Villa Salus (che ha visto per decenni affacciandosi alla finestra...). All'inizio del 2017 ha iniziato una ricerca sulla storia della residenza che fu prima Villa Monti, poi Villa Malvezzi, infine Villa Salus e che in futuro diventerà "Salus Space". Insieme a Marilena Frati ha dato vita al progetto "L'Angolo della storia" per raccontare, salvare e conservare almeno una parte della storia delle persone e delle istituzioni che hanno vissuto in questa area. Il progetto, approvato dal Comune di Bologna, sorgerà in un "angolo" della futura Sala-incontri e biblioteca del nuovo servizio. Verranno allestite mostre di foto e oggetti e si presenteranno pubblicamente i numeri della collana "Quaderni di Villa Salus" (questo Dizionario biografico è il primo numero). Per realizzare e gestire le varie iniziative è in corso di costituzione un "Comitato di scopo", aperto ai suggerimenti e alla partecipazione di altre persone che vorranno condividere questa esperienza e questo appassionato "esercizio di memoria".

